1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 40

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea;

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Martedì 9 Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Relazione del ministro della marina a S. M. in udienza del 10 *gennaio* 1869.

Sire,

V. Maestà, sulla proposta del ministro della guerra, emanava un decreto in data 22 novembre u. s., col quale furono determinate le Commissioni di disciplina e le norme per applicare il disposto dell'art. 12 della legge 7 luglio 1866 sull'affrancamento e sul riassoldamento con premio ai militari dell'esercito.

Non v'ha dubbio che le disposizioni di questo decreto di loro natura applicabili anche ai militari del corpo Reale fanteria marina, il quale, sebbene non faccia parte dell'esercito, tuttavia è formato da uomini provenienti dalla leva di terra e quindi partecipa anch'esso ai benefizi statuiti dalla legge 7 luglio 1866.

Siccome però il detto corpo non è soggetto al regolamento di disciplina per la fanteria citato nel detto R. decreto 22 novembre u. s. soltanto in quanto non è contemplato dal regolamento speciale per tutti i corpi della R. marina in data 11 marzo 1865, così il riferente, per togliere ogni dubbio in proposito, ha stimato opportuno di sottoporre alla firma di V. M. un decreto col quale tutte le disposizioni contenute nel ripetuto decreto del 22 novembre u. s. sono applicate anche ai riassoldati con premio del corpo R. fanteria marina, colla sola differenza che le Commissioni di disciplina, chiamate a giudicare della condotta dei suddetti militari, dovranno essere formate e convocate giusta il prescritto dall'art. 307 del regolamento di disciplina 11 marzo 1865, e che i giudizi ed i pareri delle Commissioni stesse non diventeranno esecutorii che dietro approvazione del riferente Vostro ministro.

Il numero 4814 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Tutte le disposizioni del Nostro decreto 22 novembre 1868, n. 4750, il quale determina le Commissioni di disciplina, e prescrive loro le norme per l'applicazione dell'articolo 12 della legge 7 luglio 1866, n° 3062, ai militari dell'esercito riassoldati con premio, sono applicate anche ai militari del Corpo Reale fanteria marina, salvo le seguenti modificazioni, cioè:

1. Che le Commissioni di disciplina pei riassoldati di questo Corpo saranno formate e convocate nei modi prescritti dall'articolo 307 del regolamento di disciplina pei corpi della Regia marina, in data 11 marzo 1865;

2. Che i pareri ed i giudizi di siffatte Commissioni non diverranno esecutivi se non dopo l'approvazione del Nostro ministro per la marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 10 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Ribotty.

Il numero 4816 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista l'istanza del comune di Ischia, della provincia di Napoli, per essere dichiarato chiuso pei dazi di consumo;

Visti l'articolo 5 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e l'articolo 3 del Luogotenenziale decreto 28 giugno 1866, n. 3018;

Sulla proposta del ministro delle finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Il comune di Ischia, della provincia di Napoli, è dichiarato chiuso pei dazi di consumo dal giorno primo del mese successivo a quello in cui il presente decreto sarà stato pubblicato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 10 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray Digny.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 3 gennaio 1869:

Barresi Bartolomeo, già vicecancelliere al tribunale commerciale di Trapani, collocato a riposo;

Menafra Michele, vicecancelliere aggiunto al tribunale di Sala, sospeso dalla carica, reintegrato in carica e tramutato al tribunale di Lagonegro;

Conte Lucio, id. di Lagonegro, tramutato al tribunale di Sala;

Granelli Sisto, vicecancelliere al tribunale di Fermo, nominato cancelliere del mandamento di Todi;

Castreca Ercole, cancelliere del mandamento di Todi, nominato vicecancelliere al tribunale di Fermo;

Cambise Filodelfo, già cancelliere del mandamento di Accumoli, sospeso dalla carica, dispensato dal servizio;

Mastroserio Francesco, vicecancelliere nel mandamento di Minervino Murge, tramutato al mandamento di Putignano;

Ghidini Paolo, alunno di cancelleria, nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale di Bozzolo;

Bordani Nicolò, cancelliere del mandamento di Cairo Montenotte, tramutato al mandamento di Noli;

Zunini Luigi, id. di Pontedecimo, id. di Cairo Montenotte;

Battifora Paolo, id. di Noli, id. di Pontedecimo.

Con RR. decreti 7 gennaio 1869:

A Trificò-Bonaffini Francesco, cancelliere mandamentale di Sant'Agata Militello, prorogata l'aspettativa per motivi di salute;

Murmura Pasquale, vicecancelliere del mandamento di Montevarchio, collocato in aspettativa id.;

Griffo Domenico, commesso al tribunale d'Avellino, nominato vicecancelliere nel mandamento di Cervinara;

Verdi Eliodoro, scrivano di cancelleria, id. del 3° mandamento di Milano;

Marinelli Giuseppe, segretario della R. procura di Busto Arsizio, nominato cancelliere del mandamento di Casalpusterlengo;

Aschieri Ferdinando, vicecancelliere del 3° mandamento di Milano, reggente il posto di segretario della R. procura di Busto Arsizio;

Dilluvio Giuseppe, cancelliere del mandamento di Gibellina, tramutato al mandamento di Butera;

De Castro Angelo, id. di Raffadali, id. di Aragona;

Meli Tommaso, id. di Favignana, id. di Raffadali;

Mangeri Gaspare, id. di Mazzarino, id. di Favignana;

Termini Gaetano, id. di Villalba, sospeso dalla carica, richiamato in servizio e destinato cancelliere del mandamento di Mazzarino.

Con RR. del 10 gennaio 1869:

D'Amico Vincenzo, vicecancelliere del mandamento di Patti, collocato in aspettativa per motivi salute;

A Fania Scipione, id. di Montemarano, prorogata l'aspettativa per motivi di famiglia;

De Feo Francesco, cancelliere del mandamento di Cassino, collocato a riposo;

Donadio Biagio, id. di Pagani, id.;

Caruso Alessandro, vicecancelliere del mandamento di Gioiosa Jonica, dimissionario, reintegrato nel suo posto presso lo stesso mandamento.

Con RR. decreti 14 gennaio 1869:

Valvo Felice, cancelliere del mandamento di Noto, nominato cancelliere del tribunale di Rossano;

Balestrieri Antonio Saverio, id. di Cirò, tramutato al mandamento di Briatico;

Arnone Vincenzo, vicecancelliere del mandamento di Strongoli, id. di Cirò;

Ponti Bernardino, vicecancelliere aggiunto al tribunale di Catanzaro, nominato segretario della R. procura di Catanzaro;

D'Arco Enrico, cancelliere del mandamento di Gallipoli, tramutato alla pretura di Lucca;

Rossi Giov. Batt., id. di Gozzano, id. di Poviglio;

Ori-Zei Antonio, id. di Concordia, id. di Gozzano;

Baschieri G. B., id. di Guiglia, id. di Concordia;

Colombo Silvio, id. di Culagna, id. di Guiglia;

Pampari Alfonso, id. di Calestano, id. di Culagna;

Vitali Carlo, vicecancelliere del mandamento di Mirandola, nominato cancelliere del mandamento di Calestano;

Bocci Ludovico, scrivano di cancelleria, nominato vicecancelliere nel mandamento di Mirandola;

Scorcioni Anacleto, vicecancelliere del mandamento di S. Pancrazio parmense, nominato sostituto segretario aggiunto presso la procura generale d'appello in Parma;

Pinelli Leopoldo, id. di S. Polo d'Enza, tramutato al mandamento Nord di Parma;

Mondelli Emilio, scrivano di cancelleria, nominato vicecancelliere del mandamento di S. Polo d'Enza;

Gagliardi Augusto, vicecancelliere del mandamento di S. Vincenzo in Genova, dispensato dal servizio a sua domanda;

Repetti Martino, id. di Spezia, tramutato al mandamento di S. Vincenzo in Genova;

Persiani Luigi, vicecancelliere aggiunto al tribunale di Sondrio, nominato vicecancelliere del mandamento di Spezia;

Garbarini Lorenzo, vicecancelliere in soprannumero nel mandamento di Sassello, id. di Calice al Cornoviglio;

Mascalchi Fabio, reggente vicecancelliere al tribunale d'Arezzo, nominato vicecancelliere effettivo nel tribunale d'Arezzo;

Massari Camillo, vicecancelliere al tribunale di Ferrara, collocato a riposo;

A Cecchini Luigi, cancelliere del mandamento di Fara Sabina, prorogata l'aspettativa per motivi di salute;

A Pierotti Ulisse, id. di Modigliana, id. id.;

Creazzo Federico, vicecancelliere del mandamento di Cinquefrondi, dispensato dal servizio a sua domanda;

Mungo Francesco, id. di Mileto, id.;

Foti Giacinto, commesso alla Regia procura di Reggio, nominato vicecancelliere nel mandamento di Cinquefrondi;

Strani Fortunato, id. al tribunale di Monteleone, id. di Mileto.

Con RR. decreti del 21 gennaio 1869:

Del Giudice Vincenzo, vicecancelliere del mandamento di Saponara, incaricato di reggere la cancelleria del mandamento di Montescaglioso;

De Virgiglio Virgilio, id. di San Bartolomeo in Galdo, id. di Positano;

Latorre Pasquale, id. di Matera, id. di Teggiano;

Martino Vinceslao, id. di Sepino, id. di Cusano Mutri;

Magnani Raffaele, cancelliere del mandamento di Riccioli, tramutato al mandamento di Marciana Marina;

Bufalini Cesare, vicecancelliere aggiunto al tribunale di Pisa, nominato cancelliere al mandamento di Riccioli;

Martini Cesare, vicecancelliere del mandamento di Vico Pisano, nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale di Pisa;

Scarvina Francesco, id. del tribunale di Campobasso, tramutato al tribunale di Napoli;

Milone Alfonso, vicecancelliere aggiunto del tribunale di Napoli, nominato vicecancelliere al tribunale di Napoli;

Tuccillo Bernardo, vicecancelliere del mandamento di Forio d'Ischia, id. aggiunto al tribunale di Napoli;

Zurlo Vincenzo, commesso al tribunale di Napoli, nominato vicecancelliere del mandamento di Forio d'Ischia;

Riccobono Gioachino, id. di Palermo, id. al tribunale di Termini;

Zito Maniscalco Giuseppe, vicecancelliere al tribunale di Termini, tramutato al tribunale di Palermo.

Con decreto ministeriale dell'8 gennaio 1869:

Lanzi Pietro, reggente segretario della Regia procura di Pavia, è sospeso dall'ufficio.

Con decreto ministeriale del 15 gennaio 1869:

Diale Enrico, vicecancelliere alla pretura urbana di Torino, è sospeso dall'ufficio.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA
R. Scuola Superiore di medicina veterinaria in Napoli.

Avviso di concorso.

A termini degli articoli 50, 121 e 122 del regolamento approvato con R. decreto del 29 marzo 1868 dovendosi provvedere per via di concorso, sia per titoli, che per esame, al posto vacante presso la Scuola stessa di assistente alla cattedra di patologia, clinica medica ed anatomia patologica, a cui va annesso l'annuo stipendio di lire 1500, il sottoscritto, per incarico avutone dal Ministero, invita coloro che vi aspirassero a presentare le loro domande ed i titoli alla Direzione di detta Scuola non più tardi del venti marzo 1869.

Napoli, il 12 gennaio 1869.

Il Direttore dell'Istituto: Prof. Vallada

S. M. il Re a Napoli.

(*Corrispondenza*).

Napoli, 7 febbraio.

Dacchè sono in Napoli, al seguito di S. M., i ministri degli esteri e della giustizia non hanno lasciato un giorno di visitare alcun pubblico istituto o stabilimento per conoscerne i bisogni e i progressi.

Dopo la visita all'Università, della quale vi scrissi, S. E. il conte Menabrea volle esaminare nei suoi particolari la scuola di applicazione degli ingegneri a Donnaromita, diretta dal cavaliere Padula, e ieri poi si recò ad Agnano per ispezionare i lavori di prosciugamento di quel lago intrapresi e già condotti molto innanzi dai signori Martorelli e Martuscelli.

Dal canto suo il ministro guardasigilli visitò avant'ieri il supremo tribunale di cassazione, e ieri visitò la Corte di appello e il tribunale circondariale.

I ministri dell'interno, della marina e il generale Cialdini sono arrivati ieri sera, e già nell'arsenale si sta allestendo un legno a vapore, il *Piloro*, che dovrebbe servire ad una ispezione che il conte Riboty vorrebbe fare lungo la vicina costa di Baia al capo Miseno.

Intanto continuano ad arrivare tra noi principi di estere Case regnanti. Oltre alle LL. AA. di Sassonia Meiningen ed alle AA. granducali di Baden, abbiamo in Napoli S. A. serenissima il principe Guglielmo di Würtemberg, duca di Urach.

S. A. il duca di Urach, che ha preso stanza all'*Hôtel d'Amérique*, è persona già matura di anni e di salute cagionevole. Ella non interverrà, per quanto si crede, alle feste che la città prepara al suo Re. Il duca è nato nel 1810 e, dopo rimasto vedovo della principessa Teodolinda, figlia del principe Eugenio di Leuchtenberg, ha menato in moglie più tardi la principessa Florestina, figlia al principe di Monaco.

Non avrete certamente dimenticato le visite che S. A. la Principessa di Piemonte ha voluto fare ai Regi educandati napoletani. Ebbene, sappiate che l'Augusta Principessa ha voluto lasciare un ricordo di quella visita a ciascuna delle direttrici dei tre istituti; cosicchè incaricava la sua dama d'onore, signora marchesa di Monterano, di far tenere un prezioso anello per ciascuna alle signore Olimpia Savarese dell'educandato *Maria Pia*, Elisabetta Arrigoni dell'educandato *Margherita*, e Martina Martini dell'educandato ai *Miracoli*.

S. M. intanto continua a profondere somme di danaro per sollevare miserie che in un gran centro com'è Napoli non mancano. I nostri giornali, infatti, riproducono in questi giorni le lettere colle quali l'ufficiale di ordinanza colonnello Nasi, capo della R. beneficenza, accompagna l'invio per parte del Re di lire 7000 alla direzione degli *Asili infantili*, di lire 1200 all'*Opera di assistenza dei fanciulli*, e di lire 3000 alla *Congregazione di carità*.

Nè l'ospitale militare della Trinità fu trascurato. Ieri mattina di buon'ora S. M., accompagnata da S. A. il Principe Umberto, dal comandante della piazza generale Materazzo e dal medico divisionale cavalier Mantese, ne percorreva le vaste sale, soffermandosi ad ogni letto, informandosi della malattia di ciascun soldato e lasciando, prima di partirsene, una sovvenzione in danaro a tutti gl'infermi.

Dopo la visita alla Trinità il Re ritornava al palazzo, e il Principe di Piemonte invece pigliava la strada che mena al campo di Marte, dove l'attendeva il generale Strada con i quattro reggimenti di cavalleria e quattro batterie d'artiglieria.

S. A. R. prese il comando delle manovre di quelle truppe per due ore. Erano con S. A. R. i Principi di Sassonia Meiningen e di Baden, il primo vestendo la divisa di sottotenente prussiano, il secondo quella di generale badese.

La giornata di ieri si chiuse col gran ballo dato dal Re nelle sale della Reggia. L'appartamento dei balli nel palazzo reale non conta meno di diciotto sale, delle quali due specialmente, cioè la sala da ballo propriamente detta e quella d'*Ercole*, sono di proporzioni veramente enormi. Ebbene, la gente accorsa era tanta, la folla di cavalieri e di dame così folta che nella gran sala non era possibile in nessun modo la circolazione, e si dovettero intrecciare le danze anche nelle altre sale ad essa adiacenti. Non credo di esagerare dicendovi che gl'intervenuti non potevano essere meno di 4000 persone.

S. M. coi RR. Principi entrò nell'appartamento alle 11, salutato da fragorosi applausi. Durante il ballo S. M. si tenne quasi sempre seduta al posto d'onore, tenendo alla destra la Principessa di Baden ed alla sua sinistra la Principessa Margherita. Dietro al Re si tenevano all'in piedi il Principe Ereditario, quelli di Sassonia e Baviera in divisa di generali, e tutti i dignitari di Corte e i ministri presenti a Napoli. Anche il Re ed il figlio vestivano l'abito militare. Il generale Cialdini, arrivato forse molto stanco, non intervenne.

Il prefetto ed il sindaco portavano le insegne di grande ufficiale e di commendatore della *Corona d'Italia* ricevute da S. M. il mattino.

S. M. si ritirò dalla festa all'una ora e mezzo, mentre le danze si protrassero fino al mattino.

Prima di finire non voglio intralasciare di dir parola a proposito dell'accoglienza che la città di Pozzuoli fece avant'ieri al Re. S. M. ritornava avanti iersera da Licola, dove la mattina aveva cacciato il cignale. Per ritornare a Napoli, doveva necessariamente attraversare la città di Pozzuoli. Fuochi di gioia, illuminazione di pubblici edifici e di case private, bande musicali, tutta la cittadinanza sulle vie ad incontrarla, a seguirla con fiaccole, ad applaudirla lungamente per gran tratto di via, ecco quello che S. M. ha trovato a Pozzuoli.

Il Re, commosso, fu udito esclamare: « Non dimenticherò mai questa manifestazione dei cittadini di Pozzuoli! »

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Times*:

... Lord Stanley uscì d'ufficio pieno di gloria perchè si credeva, con sufficiente ragione, che egli e il signor Reverdy Johnson avessero scrupolosamente esaminate le controversie per l'*Alabama* tra loro, e ridottele in guisa da essere agevolmente composte in ogni loro parte. Ma nacque una difficoltà, o una supposta difficoltà, e allora lord Clarendon ebbe l'ingrato ufficio di formulare nuovamente il trattato. S'intende che la Convenzione ora fatta pubblica è in sostanza quella che accettò lord Stanley, e in tal caso è chiaro che gli elogi prodigati a lui furono maggiori di quelli che ora ci sentiremmo disposti a concedergli.

Ad ogni modo l'apertura del Parlamento è tanto vicina che è inutile discutere sull'origine della Convenzione che ora abbiamo sott'occhio.

— I giornali inglesi pubblicano i seguenti documenti:

A S. M. la Regina,

Noi, arcivescovi e vescovi del ramo irlandese della Chiesa unita d'Inghilterra e d'Irlanda, ci indirizziamo rispettivamente alla Maestà Vostra per pregarla umilmente di accordare a questo ramo della Chiesa unita la stessa libertà di riunirsi che a quella delle provincie inglesi.

Noi abbiamo giudicato nostro dovere di farvi la stessa preghiera, ma lo facciamo con tanta maggiore insistenza nel momento attuale in cui si tratta di prossimi provvedimenti che riguarderanno da presso il benessere della Chiesa e sui quali, allorchè essi sono ancora in discussione, sembra giusto che i vescovi ed il clero abbiano la facoltà di deliberare in modo regolare e costituzionale ed esprimere il loro giudizio.

Noi siamo d'altronde persuasi che, nel caso in cui fossero introdotti serii cambiamenti nelle condizioni della nostra Chiesa, le conseguenze sarebbero delle più disastrose se non esistesse già qualche assemblea di questo genere, capace di essere consultata e di dare consigli a tutta la Chiesa, con autorità, in una crisi che anche nel caso migliore sarà colma di difficoltà e di pericoli.

I petenti pregheranno sempre per Vostra Maestà.

Firmati: M. G. Armagh, Samuel Meath, R. Down, H. Kilmore, Charles B. Tuam, W. Derry, Richd C. Dublin, J. F. Ossory e Ferns, Robt. Cashel, Wm. Killaloe, John Kork, Charles Limerick.

Il ministro dell'interno fece a quest'indirizzo la seguente risposta:

Milord. — Devo informare Vostra Grazia che ho avuto l'onore di sottoporre alla Regina la petizione degli arcivescovi e dei vescovi del ramo irlandese della Chiesa unita, trasmessa da Vostra Grazia al segretario di Stato il 23 dicembre ultimo, e chiedendo che S. M. graziosamente si compiacesse di concedere a questo ramo della Chiesa unita la stessa libertà di riunirsi in convocazione che hanno le provincie inglesi; mi spiace d'informare Vostra Grazia che il Governo di S. M., dopo maturo esame della vostra memoria, non si crede autorizzato a dare a S. M. il consiglio di aderire alla vostra preghiera.

Ho l'onore, ecc.

H. A. Bruce.

A Sua Grazia l'arcivescovo d'Armagh.

Francia. — Leggesi nella *France*:

Si è molto parlato, da qualche tempo, di un prossimo viaggio del signor Benedetti a Parigi. Gli uni hanno attribuito questo progetto di viaggio a cause politiche, dicendo che l'ambasciatore francese era chiamato dal ministro degli affari esteri; gli altri hanno detto che veniva per vedere il suo giovine figliuolo, il cui stato di salute inspirava delle inquietudini; infine, v'è chi ha preteso che il signor Benedetti era da alcuni giorni tra noi.

Tutte queste supposizioni e queste asserzioni sono senza fondamento. Noi siamo sicuri, infatti, che il signor Benedetti non è punto venuto a Parigi, e crediamo poter aggiungere che non ci verrà.

Austria. — Leggesi nella *Corresp. generale austriaca* del 5:

La Commissione per gli affari costituzionali in Austria ha deliberato ieri sera sulla proposta del signor Ziemialhowski. In quell'occasione il ministro dell'interno, dottor Giskra, dichiarò che il governo era pronto a comunicare alla Commissione la risoluzione della Dieta galliziana, ma soltanto alle seguenti condizioni:

1° La Commissione riconoscerà che il governo non è in obbligo di fare quella comunicazione;

2° La domanda da indirizzarsi a tale uopo al governo dev'essere redatta per iscritto.

La Commissione accettò quelle condizioni, quindi adottò, dopo lunga discussione, le proposte del suo Comitato, le quali recano:

1° Che la Camera voglia incaricare la Commissione di presentare un rapporto *in merito* e di fare delle proposte sulla risoluzione galliziana comunicata alla Camera dalla Commissione.

2° Relativamente alla proposta del signor Ziemialhowski, convien passare all'ordine del giorno, giacchè essa non ha più scopo, essendo stata la deliberazione stessa comunicata alla Camera per mezzo della Commissione.

I giornali austriaci hanno da Pesth che la Dieta ungherese verrà convocata pel 18 aprile.

— Si legge nello stesso giornale:

La *Gazeta Narodova* ha ricevuto da Varsavia la notizia che il governo russo arma sulla più larga scala. Un reclutamento del 15 per 100 della popolazione deve aver luogo il mese prossimo, benchè sia stata operata una leva d'uomini tre mesi or sono appena. Questo reclutamento sarebbe aggiornato però se non esistessero pericoli di guerra. Sono presi provvedimenti anche per aumentare le imposte, ed un *ukase* del generale Berg, col quale si ordinano requisizioni, è pronto nel suo ufficio. Secondo questo *ukase*, gli abitanti dovranno fornire i grani, la farina, i cavalli, ecc., e riceveranno in cambio non già danaro sonante, ma buoni che sarebbero rimborsati dal governo russo nel caso in cui la guerra avesse un esito felice.

Spagna. — Nella *Gazzetta di Madrid* del 3 si legge una nota del Ministero della guerra intorno all'organizzazione del corpo spedizionario destinato ad agire contro l'insurrezione di Cuba.

Il direttore dell'infanteria, in seguito agli ordini del ministro, cominciò dall'invitare tutti i corpi dell'armata ad aprire un ingaggio, senza alcun premio, per quei volontari i quali vogliano recarsi a combattere l'insurrezione di Cuba.

Tutti i corpi hanno risposto con slancio a questo invito e l'organizzazione del corpo spedizionario è proceduta rapidissima. Nel breve spazio di tredici giorni il corpo spedizionario era armato, equipaggiato e provveduto di tutto quanto potesse abbisognargli.

Le truppe cominciarono ad imbarcarsi il 27 gennaio a Barcellona, ad Alicante, a Cadice. La Compagnia transatlantica, la flotta nazionale, il direttore dell'infanteria, i capi, gli ufficiali dei battaglioni del corpo spedizionario hanno tutti gareggiato di attività e patriottismo.

Quando le truppe erano già a bordo, i loro capi hanno indirizzati dei telegrammi al ministro della guerra per esprimere l'entusiasmo da cui si sentivano compresi sotto l'influsso del loro ardente amore per la patria e del più energico desiderio di difendere la integrità del territorio e l'onore della Spagna.

PRINCIPATI UNITI. — Da Bukarest, 30 gennaio, scrivono alla *Presse*:

Le comunicazioni pubblicate da parecchi giornali austriaci riguardo a grandiosi *meetings* e a comitati rumeni operanti a Bukarest in favore della Grecia (comunicazioni che emanano certamente dalla stessa fonte) sono non solo inesatte, ma affatto immaginarie. Il signor Bratiano e i suoi consenzienti politici sono invero uomini politici intraprendenti, ma non sono cervelli deboli. Dal momento in cui ebbero acquistato la certezza che la Conferenza di Parigi si riunirebbe, essi evitarono a bello studio qualunque manifestazione ed agitazione a favore della Grecia. Quanto al presente Governo, esso provò chiaramente varie volte come fosse deciso di impedire qualunque agitazione dei Greci nella Rumenia. Ei fece una dichiarazione in questo senso non solo a Costantinopoli, ma anche ai Greci di qui, e affinchè non rimanesse il menomo dubbio su tale oggetto, non accordò ospitalità ai Greci stranieri venuti dalla Turchia se non a condizione che si astenessero da qualunque agitazione e rinunciassero persino alla protezione del consolato greco. Queste condizioni, pubblicate da *Monitorul*, dovettero venir sottoscritte dagli esiliati greci.

Il Governo si mostrò ancor meno disposto ad appoggiare mene agitatrici nella Transilvania. Al contrario, esso sembra animato dal vivo desiderio di migliorare le sue relazioni, da qualche tempo turbate, coi gabinetti di Vienna e di Buda, di rimuovere la diffidenza reciproca e di ripristinare le relazioni di buon vicinato, tanto necessarie nell'interesse degli abitanti al di qua e al di là dei Carpazi. Quanto prima il principe Carlo manderà a Buda una persona di fiducia, la quale avrà l'incarico di preparare la desiderata riconciliazione.

RUSSIA. — Da Varsavia 27 gennaio scrivono:

Egli è del tutto impossibile che pel 1° (13) luglio, come era stato ordinato, vengano definitivamente regolate le relazioni fra i proprietarii di fondi ed i contadini. Questi ultimi che a danno dei padroni vennero in modo favoloso favoriti, cominciano adesso a lamentarsi, e qui e là resistono a quel governo che applaudirono fino a tanto che si credevano protetti. Ora che lo Stato a pien diritto esige che essi soddisfino ai loro obblighi legali, vorrebbero di preferenza sottrarsi ad ogni pagamento. Si deve ammettere che le spese dei contadini sono forti, e che avuto riguardo ai mancati raccolti ed ai danni elementari di quel paese si sarebbe dovuto ricorrere ad altri mezzi, ma d'altro canto è cosa regolare che s'abituino i contadini a pagare quelle imposizioni che venivano prima soddisfatte dai proprietarii dei fondi, ridotti attualmente alla condizione di contadini con estesi possessi. La situazione è cattiva e i lavori di regolamento dovranno per intanto venire sospesi.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il ministro della Real Casa ha diretto al commend. Achille Mauri, presidente del Comitato esecutivo per l'erezione di un monumento a Luigi Carlo Farini, la seguente lettera:

Firenze, 31 gennaio 1869.

Ill.mo signor commendatore,

L'Italia preparando un monumento a Carlo Luigi Farini conferma sempre più la verità del principio che la gratitudine è virtù degli uomini liberi e forti.

Sua Maestà il Re, sempre primo nell'onorare la memoria di chi gli fu compagno nell'alta impresa del nazionale riscatto, applaudiva al tributo di affettuosa riconoscenza offerto allo eminente uomo di Stato, che per altezza d'ingegno, efficacia di consiglio e sapiente operosità, meritava che si scrivesse il suo nome fra i più benemeriti della libertà del nostro paese.

D'ordine del Re ho pertanto l'onore di sottoscrivere per lire quattromila all'opera promossa dal comitato che ella meritamente presiede, la quale riescirà certamente degna dell'arte italiana, perchè inspirata dal trionfo di quei grandi principii, a cui il Farini consacrava una vita, tolta troppo presto alle speranze della nazione.

Mentre mi riservo di provvedere al pagamento della somma elargita da S. M., appena il monumento abbia avuto un principio di esecuzione, mi pregio di assicurare la S. V. Ill.ma dei sentimenti di mia più distinta osservanza.

Il ministro
firmato: GUALTERIO.

— R. Deputazione di storia patria in Modena:

Nella seduta del giorno 15 corrente mese il socio cav. Carlo Borghi, vice bibliotecario della palatina di Modena, ricordava come in sul principio di agosto del passato anno 1868 visitavano la Biblioteca suddetta i chiarissimi cav. Gaetano Milanesi direttore dell'Archivio di Stato di Firenze, e prof. Carlo Pini conservatore dei disegni e delle stampe della R. Galleria pur di Firenze; due fra gli eruditi annotatori delle vite dei pittori del Vasari, edizione fiorentina di Le Monnier; incaricati dal Ministero di pubblica istruzione di visitare le principali Biblioteche d'Italia per osservarvi miniature italiane, onde tesserne la storia, che tuttora si desidera.

Lasciando pertanto in disparte molte egregie produzioni di miniatori esteri, non che quelle che nei nostri cataloghi si attribuiscono al Clovio, espose brevemente le notizie che gentilmente gli furono comunicate dai dotti scrittori summentovati intorno ad alcune pregiate miniature che furono riconosciute come nazionali.

Osservando pertanto la bella collezione degli antichi libri corali in pergamena, quattro ne rinvennero spettanti al secolo XIII ed i primi anni del XIV, contenenti rare e pregiate miniature in cui si ravvisa lo stile bizantino più o meno temperato.

Altri sette corali si riconobbero appartenere a Nicolò da Bologna, alluminatore sinora sconosciuto, del quale veggonsi alcuni suoi lavori nella Vaticana di Roma e nella Marciana di Venezia; e ciò si ricava da tre dei predetti corali che presentano la leggenda *Nicolaus de Bononia F.* Uno fra essi porta anche la data del 1351, in cui fu scritto, cosicchè si può dedurre ch'ei fioriva circa la metà del secolo XIV.

Esaminando poscia la serie dei codici pure in pergamena coll'arme di Mattia Corvino Re d'Ungheria, sette ne riconobbero alluminati dall'Attavante, che quasi tutti portano in principio il nome del valente artista suddetto.

Fra gli altri decorati essi pure di miniature, ma d'ignota mano, uno sembra di Gherardo di Miniato del Favilla fiorentino e contemporaneo dell'Attavante miniatore abilissimo. Fu trascritto nel 1488 e porta un monogramma che pare composto delle lettere M. ed F., e che sarebbero appunto le iniziali del suo cognome.

Da ultimo abbiamo altro Codice intitolato di *Ammiano Marcellino* il cui frontespizio fu miniato da un artista pure contemporaneo dell'Attavante, ma migliore specialmente nelle figure, ed è forse Litti o Littifredi di Filippo Corbizi da Firenze.

Di questi due alluminatori trovansi notizie nella precitata edizione delle vite dei pittori del Vasari, T. VI, p. 166, 189 e 311.

Dopo di che il socio march. Cesare Campori incomincia la lettura di una sua biografia del conte Cesare Montecuccoli, signore nella seconda metà del secolo XV di 24 castelli nel Frignano. Tocca da prima dell'avo e del padre di lui, de' quali se alcun grave delitto ebbe a ricordare, affermò nondimeno che uomini furono di autorità grande nel Frignano, Gaspare sovratutto, padre di Cesare, le imprese del quale furono narrate dal Tiraboschi. Di Cesare avverti che quantunque, come il cronista Albinelli afferma, di nascita illegittima, ebbe animo splendido e intraprendente; del che porge alcun esempio, ma ricorda insieme che, o per cupidigia, o per timore di ricevere alcun danno, come alcuna volta gl'incontrò, a gente facinorosa porse ricovero ne' proprii feudi.

Ad altra seduta rimise poi l'esaurimento del tema propostosi.

Modena, 18 gennaio 1869.

Il Segretario: ANTONIO CAPPELLI.

— Leggesi nel *Conte Cavour* che a Villafranca Piemonte si è nominata una Commissione per gli studi opportuni onde fondare un ospedale mediante il cospicuo legato stato fatto a quella città dal fu conte Gaspare Rebutio di Traves di lire 40 mila.

— Il *Corr. mercantile* dice che i tepori succeduti al freddo intenso provocarono un generale risveglio della campagna, sicchè veggonsi nei dintorni di Genova i mandorli e le pesche in piena fioritura, e gemmati tutti gli altri alberi fruttiferi. Il famoso ippocastano dell'Acquasola sfidò quel gelo che anche nelle località più riparate fece non soltanto perire il frutto degli agrumi, ma ben anco un numero considerevole di piante. A Nervi, a cagion d'esempio, veggonsi i rami superiori degli alberi intieramente sfrondati: cosa straordinaria invero, avuto riguardo alla mitezza di quel clima.

— La *Posta* di Milano riferisce che proseguendosi ieri nelle escavazioni della casa in costruzione in via San Pietro all'Orto di proprietà Vassalli si rinvennero una quantità di *Olle cinerarie*, la maggior parte ben conservate e disposte con un certo ordine. Ne furono estratte già otto di bellissima costruzione. Ivi era certamente una necropoli. In quell'area esisteva la chiesa di San Giorgio alla *Nocetta* fondata da Adelmano arcivescovo di Milano, il quale vi fu poi sepolto nel 956.

— L'*Osservatore Romano* del 6 scrive quanto segue sugli scavi che si continuano a fare all'Emporio sul Tevere:

L'inventore e direttore di essi, signor barone Visconti, commissario delle antichità, ha fatto scoprire superiormente la grande colonna monumentale d'africano, che si è veduto essere anche più bella per la rarità delle macchie, che non si era in tanta mole creduto. In tale occasione si sono rinvenuti, superiormente alla colonna stessa, quattro altri massi.

Uno d'africano, due di raro milesio (bigio lumacato), uno di caristio. L'edificio si trova sempre di una somma conservazione sotto alle costruzioni infelici che lo ricoprivano. In altro punto si è veduto esser questa basata, senz'altro, sopra un bellissimo masso d'africano, del quale non si è potuto ancora determinare la grandezza, ma ch'è già dei maggiori che siansi rimessi in luce fra tanta immensa ricchezza di marmi.

In Ostia si stanno continuando le ricerche innanzi il tempio di Cibele, dove si è trovato aprirsi un portico rettilineo, che raccolse già varii collegi di persone dedicate a culti pellegrini. È il portico di molta vastità e le già seguite scoperte e i nuovi indizii lasciano sperare non lontani grandi ritrovamenti.

La statua in marmo di Ati, per sovrana munificenza, è già al museo pio-ostiense a Laterano.

— Da documenti destinati agli Annali del commercio esterno il giorn. uffic. franc. trascrive i seguenti ragguagli intorno alla pesca delle aringhe fatta dagli Olandesi nel 1868:

La pesca dell'aringa fatta dalla flottiglia olandese a nord delle isole Shetland e delle Ebridi durante la campagna del 1868 ha dato sotto tutti gli aspetti migliori risultati che nel 1867, nel qual anno gli equipaggi e le navi di pesca furono gravemente contrariati dai cattivi tempi. Verso la fine di dicembre ultimo tutte le scialuppe da pesca o piroghe, in numero di 153, montate da oltre 1,200 uomini, poterono rientrare a Scheveningen senza che siasi dovuto pel corso di cinque mesi deplorare una sola disgrazia. D'altra parte la pesca non fu mai tanto copiosa. Oltre i 2,081,400 aringhe dei noleggiatori e quelle che non furono poste in vendita pubblica, la cifra delle aringhe è stata di 64,308,860. In questo numero non sono comprese le aringhe salate e le deteriorate. Le scialuppe di pesca hanno fatto 778 viaggi in tutto.

— Scrivono da Gannat, nell'Allier, al *Moniteur du Puy-de-Dôme*:

Una scoperta archeologica interessantissima è stata fatta di questi giorni a Ebreuil.

Un proprietario di questo luogo, il signor Aufauvre, maggiore, faceva abbonire un terreno da lui comperato di fresco presso la Sioule. Avendo un ostacolo arrestato la marra dei lavoratori il signor Aufauvre fece sgomberare con molta cura il sito e un monolite del più fino granito apparve a' suoi occhi maravigliati.

Quella pietra misura un metro cubo circa ed ha forma di prisma tronco, terminante in un piano leggermente inclinato. Il vertice del piano sporge in un canto vivo su cui è scolpita la testa di un animale. Un occhio un po' perspicace vi riconosce la testa dell'Urus, l'antico abitatore delle foreste della Gallia che i Celti, nostri illustri antenati, cacciavano.

Partendo dalla testa, due canaletti scavati profondamente seguono gli orli del piano e si riuniscono in una specie di recipiente scavato nella parte la più bassa.

Tutto fa presumere che questa preziosa reliquia, che risale all'età della pietra, servì di ara pei sacrifizi dei Galli.

— Il movimento di emigrazione dal porto di Marsiglia ha dato, giusta il *Sémaphore*, pel mese di gennaio ultimo il risultato seguente: 466 passeggieri migranti a destinazione dell'America meridionale.

— Leggesi nella *Presse*:

La principessa Napoleone Elisa Baciocchi, contessa Camerata, morta testè, era la figliuola della granduchessa Elisa di Toscana, sorella maggiore di Napoleone I, morta nel 1820 presso Trieste.

Giovanissima ancora intraprese nella rivoluzione di luglio di ricondurre a Parigi il duca di Reichstadt. Elisa andò a cercarlo sin presso a Vienna, a Schœnbrunn, e se non mandò ad esecuzione il suo disegno si fu perchè il figlio di Napoleone I, già gravemente malato, non volle seguirla e non ebbe l'energia che essa medesima mostrò in quella come in molte altre congiunture.

La principessa aveva immaginato un ratto e a tal fine prese tutte le precauzioni in guisa da scombussolare tutta la polizia austriaca se il giovane principe avesse voluto entrare nel complotto. Essa aveva spinto le cautele sino ad avere un domestico che aveva la più perfetta rassomiglianza col duca di Reichstadt in modo che lo si sarebbe potuto arrestare mentre essa col vero principe sarebbe forse pervenuta sino a Parigi.

La contessa Camerata, la quale aveva rango nella famiglia imperiale come i principi Murat, era di fatto cugina germana dell'imperatore Napoleone III.

Era essa molto apprezzata dappertutto per una rozza energia che non toglieva nulla alla bontà del suo cuore. Aveva, in modo da non potersi dire, l'amore della famiglia e un vero culto per ogni cosa che concernesse il primo Impero.

La Brettagna l'aveva accolta con gioia e con rispetto. La principessa Baciocchi ha reso al paese dove si era stabilita servigi immensi e gliene avrebbe resi di più grandi ancora se il fatale accidente di cui fu vittima alcuni mesi fa non fosse venuto sì disgraziatamente a tagliare il filo di un'esistenza che ella sforzavasi di render utile.

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA
DEI GEORGOFILI DI FIRENZE.
Programma di Premi di fondazione **Alberti.**

Quest'Accademia già altre volte propose premi onde promuovere il miglioramento delle razze vaccine, l'allevamento del bestiame, la buona conservazione degli ingrassi, le ricerche della qualità dei concimi appropriati alle diverse culture, come pure intesa a diffondere con scritti popolari le notizie di ciò che conferisce a preservarle e migliorarle.

Mossa da questi medesimi intendimenti, nell'adunanza del dì 21 settembre 1868 stabilì di conferire i seguenti premi:

1° Un premio di lire italiane 1,200, a chi mostri di avere in montagna la miglior cascina, mantenuta con buoni sistemi e provvista del più bello e produttivo bestiame vaccino;

2° Un premio di lire italiane 800, a chi farà conoscere quali e quanti sono i principii che perde il letame vaccino di stalla durante la fermentazione a concimaia aperta ma provvista di tetto, a concimaia aperta e scoperta ed a concimaia chiusa;

3° Un premio di lire italiane 352 e cent. 80, a chi con nuove ricerche analitiche dimostrerà, più chiaramente e più largamente che non sia stato fatto fin qui, tenendo conto del modo di cultura e in special guisa dei concimi adoperati, l'azione della differente natura del terreno sul prodotto quantitativo e sulla composizione chimica dei semi dei cereali;

4° Un premio di lire italiane 470 e cent. 40, a chi comporrà un buon manualetto popolare intorno agli insetti che recano maggior danno alle nostre campagne ed ai mezzi che l'esperienza ha mostrato efficaci per impedirne o attenuarne lo sviluppo;

5° Un premio di lire italiane 705 e cent. 60, a chi proverà di fabbricare economicamente tubi o condotti per acqua formati con cementi della provincia toscana e capaci di resistere fino a circa sei atmosfere di pressione interna.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1869, e il conferimento dei premi avrà luogo il 28 giugno 1870.

I documenti relativi ai premi 1° e 5° dovranno farsi pervenire franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia entro il termine sopra detto, ritirandone la ricevuta.

Gli scritti che fossero mandati a concorso per i premi 2°, 3° e 4° porteranno in fronte un'epigrafe, e saranno accompagnati da un biglietto sigillato contenente il nome dell'autore, e contrassegnato all'esterno dalla medesima epigrafe del manoscritto, e dovranno pure essere inviati franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia, il quale ne rilascierà ricevuta.

Gli scritti e libri non premiati saranno restituiti a chi presenterà la ricevuta del segretario, dopo avere bruciati i biglietti contenenti i nomi.

Il Segretario degli atti
G. BUONAZIA.

R. UNIVERSITA' DI TORINO.

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1869, con cui è aperto, secondo il decreto Reale 10 dicembre 1868, presso la facoltà di filosofia e lettere della R. Università di Torino, il corso normale speciale per gli insegnanti delle scuole secondarie comunali e provinciali non muniti di titoli legali d'idoneità;

Visto il decreto Reale 10 dicembre 1868, che stabilisce le norme a cui debbono attenersi i corsi normali speciali per gl'insegnanti negli Istituti comunali e provinciali, che intendono fornirsi dei titoli legali all'insegnamento;

Si fa noto che:

I. — Il giorno 1° del prossimo venturo mese di marzo sarà aperto nella R. Università di Torino un corso di lezioni e conferenze speciali per gl'insegnanti delle scuole secondarie, che non sono forniti di titoli legali.

II. — Al detto corso potranno inscriversi tutti coloro, che, essendo nell'insegnamento da non meno di tre anni, ne facciano dimanda e sottostiano ad un esame di ammissione.

III. — Le dimande dovranno essere presentate al rettore di questa R. Università entro il dì 24 febbraio, corredate di una dichiarazione del R. Provveditore agli studi della provincia, dalla quale consti che l'aspirante attende da non meno di tre anni al pubblico insegnamento in un ginnasio o in un liceo provinciale o comunale.

IV. — Gli esami di ammissione incominceranno il giorno 25 febbraio, e saranno tenuti conforme dispone l'art. 3° del decreto Reale 10 dicembre 1868.

V. — Il corso durerà un anno per coloro che insegnano da cinque o più anni, e due per coloro che abbiano solo un triennio d'insegnamento.

VI. — Alla fine dei corsi si terrà la sessione degli esami secondo le norme fissate dall'art. 4 del citato decreto.

VII. — Il programma degli studi sarà regolato dalla facoltà di filosofia e lettere di questa Università.

Torino, 8 febbraio 1869.

Il Rettore: COPPINO.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Napoli 8 febbraio:

Questa mattina S. M. accompagnata da S. A. R. il Principe Ereditario, dal presidente del Consiglio dei ministri, dai ministri dell'interno, di grazia e giustizia, della marina, della R. Casa, dal generale Cialdini e dagli ufficiali della Reale Casa, si recò a visitare lo stabilimento di Pietrarsa e la sua succursale, nei quali si fabbrica il materiale mobile delle ferrovie meridionali, e si sta compiendo la potente macchina della forza di 900 cavalli nominali, destinata alla nave da guerra *Principe Amedeo*. S. M. era ricevuta allo stabilimento dai membri della amministrazione, dall'ammiraglio Provana, e fu accolta con ripetuti evviva dagli operai lieti di vedere il Re onorarli della sua presenza, entrare nei particolari delle diverse costruzioni ed assistere col massimo interessamento ad alcune operazioni meccaniche.

S. M. quindi ricevuta dal senatore Fiorelli e dalla deputazione municipale di Portici visitava dapprima la parte sotterranea di Ercolano, poi recavasi al luogo dei nuovi scavi, e dava il primo colpo di zappa inaugurando i lavori delle escavazioni e scoperte di Ercolano.

Il marchese Gualterio ministro della R. Casa premettendo un forbito discorso, nel quale veniva rammentando come nulla di ciò che può contribuire alla gloria dell'Italia fosse trascurato dal Re, cui essa è debitrice di essersi costituita in nazione, leggeva il R. decreto col quale S. M. largisce, a carico della Lista Civile, un sussidio di trenta mila lire per iniziare i nuovi scavi di Ercolano e stabilisce un posto gratuito di allievo archeologo a Pompei.

La Guardia Nazionale dei vicini comuni, in armi, era schierata lungo la via percorsa da S. M., che fu ovunque come al solito accolta con vive dimostrazioni di affettuosa devozione.

Un telegramma da Napoli reca che questa notte ebbe luogo il ballo offerto a S. M. da quel Municipio nel locale di Tarsia.

Intervennero il Principe e la Principessa di Piemonte, i Principi di Baden e Sassonia-Meiningen con oltre 5000 invitati.

S. M. fu accompagnata dalla Reggia a Tarsia da molto popolo plaudente con musica e con fiaccole, e all'entrar nella sala venne accolta da cordiali e vivissime acclamazioni.

Il ballo riuscì splendidissimo. S. M. si trattenne sin dopo le 2.

Questa mattina, 9, S. E. il ministro dell'interno, accompagnato dal prefetto marchese Rudinì, visitava l'Albergo dei poveri di Napoli, prendendo notizia delle condizioni e dei bisogni di quello stabilimento, ed informandosi dei particolari dell'amministrazione.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 8.

Il *Morning Post* dice che il re di Grecia ha dichiarato di voler abdicare nel caso che continui la resistenza del popolo greco. Sono già fatti tutti i preparativi per la sua partenza.

Parigi, 8.

Il Ministero greco non è ancora formato.

Si crede che un Ministero Zaimis sarebbe una combinazione favorevole per l'accettazione delle decisioni della Conferenza.

Il conte Walewsky deve essere partito ieri da Atene.

È inesatto che il termine accordato alla Grecia sia stato prorogato di una settimana.

È pure inesatto che la Conferenza debba tenere oggi una seduta.

Parigi, 8.

Corpo legislativo. — Dumiral depose il suo rapporto; egli propone che i bilanci straordinari delle città di Parigi e di Lione siano d'ora in poi votati dal Corpo legislativo.

Il *Public* dichiara apocrifo il manifesto dell'ex-regina Isabella pubblicato dai giornali.

Napoli, 8.

Il Re ha visitato questa mattina lo stabilimento meccanico dei Granili a Pietrarsa. Fu accolto entusiasticamente dagli operai e dalla popolazione di S. Giovanni a Teduccio. Recavasi quindi ad inaugurare la riapertura degli scavi di Ercolano, assegnando con decreto a questa opera 30,000 lire sulla lista civile ed istituendo un nuovo posto a sue spese nella scuola archeologica di Pompei.

Parigi, 9.

Il *Constitutionnel* pubblica un telegramma da Vienna il quale annunzia che il Ministero Zaimis si è costituito con Delyannis al Ministero degli affari esteri. Il nuovo Ministero accetta la dichiarazione della Conferenza.

Parigi, 8.

Chiusura della Borsa.

	6	8
Rendita francese 3 %	70 92	71 15
Id. italiana 5 %	56 —	56 40
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	482 —	483 —
Obbligazioni	234 —	233 50
Ferrovie romane	48 —	49 —
Obbligazioni	122 50	120 —
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	50 —	50 25
Obbligazioni ferr. merid.	161 —	161 —
Cambio sull'Italia	4 1/4	4 1/4
Credito mobiliare francese	291 —	295 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	436 —	438 —
Vienna, 8.		
Cambio su Londra	121 —	120 85
Londra, 8.		
Consolidati inglesi	93 1/4	93 1/4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 8 febbraio 1869.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 764, 8	mm 763, 5	mm 763, 7
Termometro centigrado	8, 0	13, 5	11, 5
Umidità relativa	85, 0	66, 0	77, 0
Stato del cielo	nuvolo nebbia	nuvolo	nuvolo
Vento { direzione / forza	SO debole	SO debole	SO debole

Temperatura massima . . . . + 13,5
Temperatura minima . . . . + 6,0
Minima nella notte del 9 febbraio 1869 + 10,0

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 9 febbraio* 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 genn. 1869		»	»	58 42	58 37	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 ott. 1868		»	»	80 25	80 20	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »	Id.		36 80	36 60	»	»	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			82 15	82 05	»	»	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regìa Tabacchi 1868 Titoli provvisori (oro) . . . . . »	1 genn. 1869	500	»	»	436 1/4	435 3/4	»	»	»
Azioni Tabacco . . . . »									
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »	1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1868	1000	1800	1780	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 luglio 1868	1000	»	»	»	»	»	»	1810
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 5 0/0 SS. FF. Centr. Tosc. »	1 luglio 1868	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 5 0/0 delle suddette . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	200
Dette (dedotto il supplemento) . »	1 genn. 1869	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	id.	500	»	»	»	»	»	»	167
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette (dedotto il supplemento) . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 genn. 1869	500	»	»	287	285	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . »	1 ott. 1868	500	»	»	»	»	»	»	168
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	448	447 1/2	»	»	»	»	»
Dette in serie pico . . . . . »	id.		»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie non comp. . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli in oro (liberate) . . . . »		150	»	»	»	»	»	»	121
Detto liberato . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »	1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	58 3/4
3 0/0 idem . . . . »	1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	37
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »			»	»	»	»	»	»	82
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott.		250	»	»	»	»	»	»	174
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 05	26
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		104 50	104 40
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 98	20 97
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 58 32 1/2 - 35 - 37 1/2 - 40 - 45 f. c. — Impr. Naz. 80 25 f. c. — Obbl. Tab. 434 5/8 cont. - 435 1/2 - 3/4 - 436 f. c. — Az. SS. FF. Mer. 285 fine corrente.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale del Demanio e delle Tasse

I. — PROSPETTO GENERALE DELLE OPERAZIONI D'INCANTO DEGLI IMMOBILI

Dal 1° settembre 1867 a tutto il 31 dicembre 1868 in esecuzione della legge 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'asse ecclesiastico.

LOTTI DA VENDERE

PROVINCIE — A	B — APPROVATI dalle Commissioni provinciali — N°	B — Prezzo d'asta	Numero delle aste tenute dal 26 ottobre 1867 al 31 dicembre 1868	C — Compresi negli avvisi d'asta pubblicati — per 1° o 2° incanto — N°	C — Prezzo d'asta	D — per incanto a prezzo ridotto — N°	D — Prezzo d'asta	E — TOTALE delle colonne C e D — N°	E — Prezzo d'asta
Alessandria	2667	8213010 40	251	2133	6956341 12	144	419326 49	2277	7375667 61
Cuneo	807	8033895 09	117	658	7141424 92	64	449453 99	722	7590878 91
Genova	920	1959222 15	108	904	1816887 59	4	2009 23	908	1818896 82
Novara	1940	11414529 79	113	1717	7898522 09	119	222046 82	1836	8120568 91
Porto Maurizio	720	384434 67	111	598	338268 96	43	11610 24	641	349879 20
Torino	766	6611517 61	268	694	6341338 81	74	267982 67	768	6609321 48
Cagliari	856	2974971 09	108	400	1415599 06	221	642040 »	621	2057639 06
Sassari	1163	2763394 68	45	1105	2613860 73	53	63840 »	1158	2677700 73
Bergamo	1278	4627840 64	88	1171	4312455 92	38	161683 39	1209	4474139 31
Brescia	1635	2040338 14	130	1353	1673407 »	91	135872 06	1444	1809279 06
Como	618	2317658 54	49	541	1996366 03	62	134265 32	603	2130631 35
Cremona	1149	5238053 22	158	1000	3970037 36	36	129956 56	1036	4099993 92
Milano	681	4901334 28	65	642	4167013 24	18	52979 »	660	4219992 24
Pavia	721	6615556 30	104	631	6234843 83	83	1750728 30	714	7985572 13
Sondrio	1094	507954 84	67	932	420417 02	54	15855 55	986	436272 57
Belluno	571	656739 69	43	519	616572 70	5	1505 08	524	618077 78
Mantova	253	2658882 54	57	178	1277088 29	63	865022 84	241	2142111 13
Padova	503	1840384 03	28	482	1849067 62	»	»	482	1849067 62
Rovigo	196	419487 92	26	202	406912 08	5	6556 »	207	413468 08
Treviso	1144	3183816 16	77	900	2500719 87	9	44884 44	909	2545604 31
Udine	2009	2034403 48	122	1626	1763313 47	191	148113 65	1817	1911427 12
Venezia	949	4210711 26	82	683	3222097 26	56	200726 28	739	3422823 54
Verona	384	3024047 81	59	273	2192888 »	91	581587 »	364	2774475 »
Vicenza	638	734565 63	108	520	623808 17	77	46922 43	597	670730 60
Bologna	424	3670403 24	189	315	3207509 49	88	278867 05	403	3481376 54
Ferrara	140	1318888 75	39	114	1093134 34	16	27000 »	130	1120134 34
Forlì	428	3198742 35	104	258	1854028 »	118	744117 70	376	2598145 70
Massa	273	325886 07	19	251	324625 59	»	»	251	324625 59
Modena	189	3114409 94	47	110	1282634 26	25	374872 25	135	1657506 51
Parma	218	3407751 94	63	167	3147366 02	48	394559 80	215	3541925 82
Piacenza	423	5362716 71	115	275	3236969 69	149	1890501 80	424	5127471 49
Ravenna	316	2844804 04	64	248	2550885 12	13	34239 49	261	2585124 61
Reggio Emilia	206	3607132 23	65	110	1235341 40	54	1111120 27	164	2346461 67
Arezzo	654	5338236 16	53	615	5097226 41	39	178725 30	654	5275951 71
Firenze	1175	18215618 67	78	1106	16689291 59	25	588758 83	1131	17278050 42
Grosseto	141	1199606 58	14	130	780287 06	6	355614 72	136	1135901 78
Livorno	58	315295 20	10	34	216701 86	23	57294 94	57	273996 80
Lucca	249	1051066 52	25	242	1009960 89	5	6570 59	247	1016531 48
Pisa	204	1913698 84	28	168	1390750 56	27	298461 »	195	1689211 56
Siena	505	4286968 76	44	478	3374740 09	26	442718 94	504	3817459 03
Ancona	601	6488732 42	57	507	5794337 54	33	288410 19	540	6082747 73
Ascoli	312	3080323 88	24	196	2021658 93	16	282178 20	212	2303837 13
Macerata	407	3038085 32	62	303	1995918 64	64	377518 58	367	2373437 22
Perugia	1249	6707688 95	149	987	5639873 87	81	514781 43	1068	6154655 30
Pesaro	513	3499151 70	116	434	3115461 11	63	324676 62	497	3440137 73
Aquila	1181	1521137 02	132	1031	1371743 68	»	»	1031	1371743 68
Avellino	505	1513239 86	101	354	946590 96	51	180500 19	405	1127091 15
Bari	2492	8009722 81	138	1399	5510444 19	357	1106599 09	1756	6617043 28
Benevento	746	3272415 97	166	705	2850277 49	14	178005 80	719	3028283 29
Campobasso	681	911336 35	98	602	771145 04	26	63055 57	628	834200 61
Caserta	1559	12836206 89	146	1483	11077215 78	»	»	1483	11077215 78
Catanzaro	1147	6269203 35	96	1011	5810309 95	117	330917 34	1128	6141227 29
Chieti	559	886473 74	91	522	773580 37	22	42634 43	544	816214 80
Cosenza	1219	3809620 86	168	1031	3562758 14	116	225763 19	1147	3788521 33
Foggia	1848	5293258 15	135	1057	3104177 25	17	11308 05	1074	3115485 30
Lecce	1303	4735348 30	60	722	2951417 35	»	»	722	2951417 35
Napoli	1392	9703573 55	153	1232	9543340 81	1	82867 40	1233	9626208 21
Potenza	1227	3612663 94	222	1128	3032118 96	5	11834 79	1133	3043953 75
Reggio	739	3992542 45	66	707	4098009 35	4	10280 »	711	4108289 35
Salerno	526	2910666 63	48	396	2267786 48	14	40760 »	410	2308546 48
Teramo	479	1464741 95	85	398	1161986 »	44	105773 09	442	1267759 09
Caltanissetta	427	1347290 16	68	226	697419 22	67	166018 27	293	863437 49
Catania	420	1716470 17	107	397	1458944 77	3	123355 70	400	1582300 47
Girgenti	283	845694 22	54	262	772543 82	1	6000 »	263	778543 82
Messina	804	2611094 44	77	745	2543290 77	»	»	745	2543290 77
Palermo	1561	8645826 89	130	1145	7569670 27	36	180563 67	1181	7750233 94
Siracusa	331	675252 91	149	295	597703 67	30	33713 35	325	631417 02
Trapani	800	1388590 11	97	540	897447 58	247	301582 10	787	1199029 68
TOTALE GENERALE	54576	257324328 44	6280	44298	210177875 50	3692	18122487 07	47990	228300362 57

LOTTI VENDUTI

PROVINCIE — A	F — NEI PRIMI O SECONDI INCANTI — N°	F — Prezzo d'asta	F — Prezzo di aggiudicazione	F — Aumento	G — NEGLI INCANTI A PREZZO RIDOTTO — N°	G — Prezzo d'asta	G — Prezzo di aggiudicazione	G — Aumento
Alessandria	1696	6358074 44	10238430 57	3880356 13	68	290899 »	339578 87	48679 87
Cuneo	575	6745218 24	9087020 39	2341802 15	57	409715 81	548139 59	138423 78
Genova	815	1596376 89	3404193 40	1807816 51	2	774 43	890 »	115 57
Novara	1549	7137932 41	11064292 95	3926360 54	95	202296 61	231432 38	28505 77
Porto Maurizio	519	314676 30	532989 98	218313 68	28	9226 54	9743 54	517 »
Torino	643	6197357 65	8888120 79	2690763 14	59	208162 67	242310 35	34147 68
Cagliari	238	941669 23	1202433 29	260764 06	165	568625 »	773003 50	194378 50
Sassari	515	1410674 61	1950523 90	539849 29	30	46650 »	50002 »	3352 »
Bergamo	501	3318594 88	3928028 74	609433 86	35	138036 05	172387 56	34351 51
Brescia	451	498875 66	562332 15	63456 49	38	95694 94	98299 »	2604 06
Como	474	1809105 11	2232362 74	423257 63	47	116897 40	156002 53	39105 13
Cremona	441	1723138 42	1853114 70	129976 28	25	103962 88	139764 51	35801 63
Milano	320	2468182 22	2914704 90	446522 68	18	52979 »	67260 »	14281 »
Pavia	515	4161588 55	6495305 05	2333716 50	8	16200 19	17625 83	1425 64
Sondrio	899	413758 19	657407 49	243649 30	44	12734 95	16346 28	3611 33
Belluno	477	536002 21	795783 98	259781 77	5	1505 08	1965 08	460 »
Mantova	143	1167923 03	1437560 22	269637 19	36	806898 81	855376 »	48477 19
Padova	478	1846015 89	2724135 94	878120 05	»	»	»	»
Rovigo	196	378509 17	558036 50	179527 33	5	6556 »	7760 »	1204 »
Treviso	832	2339907 17	3171814 41	831907 24	5	32597 44	40957 44	8360 »
Udine	1508	1522311 60	2028075 94	505764 34	100	84134 65	89294 65	5160 »
Venezia	513	2325722 62	2876919 28	551196 66	23	80681 41	82617 97	1936 56
Verona	167	1849002 »	2167038 »	318036 »	46	190821 »	209449 »	18628 »
Vicenza	443	559166 46	690869 94	131703 48	43	35771 73	38374 83	2603 10
Bologna	295	3118985 07	4263545 65	1144560 58	38	117090 14	131479 95	14389 81
Ferrara	97	1020718 05	1317850 71	297132 66	16	27000 »	31105 »	4105 »
Forlì	148	977220 82	1141120 15	163899 33	54	260611 25	276278 02	15666 77
Massa	171	258929 60	409285 76	150356 16	»	»	»	»
Modena	98	1231098 66	1462054 34	230955 68	14	282032 25	318976 »	36943 75
Parma	116	2229926 34	3046051 13	816124 79	38	350496 88	381597 55	31100 67
Piacenza	214	2655112 51	3106253 56	451141 05	75	1078761 80	1216849 »	138087 20
Ravenna	151	1768061 09	2121366 27	353305 18	»	»	»	»
Reggio Emilia	54	841105 94	960579 48	119473 54	45	950761 43	1030612 36	79850 93
Arezzo	503	4092297 91	5058975 82	966677 91	14	87289 85	92217 97	4928 12
Firenze	1005	15030156 08	22097466 18	7067310 10	18	512795 65	535314 40	22518 75
Grosseto	100	210871 49	239104 81	28233 32	6	355614 72	360712 »	5097 28
Livorno	31	212345 06	271203 01	58857 95	23	57104 94	75332 94	18228 »
Lucca	213	905246 95	1515574 52	610327 57	1	448 06	610 »	161 94
Pisa	156	1275861 39	1753631 70	477770 31	21	261671 »	266831 »	5160 »
Siena	399	2722111 86	3687698 13	965586 27	13	107871 40	116166 40	8295 »
Ancona	352	3040373 18	3541690 38	501317 20	7	115187 19	118003 32	2816 13
Ascoli	163	1459761 63	1763937 89	304176 26	9	67454 35	74853 22	7398 87
Macerata	234	1485677 23	1895438 10	409760 87	15	125493 69	133651 »	8157 31
Perugia	725	3479480 52	4163526 90	684046 38	47	306413 67	341781 96	35368 29
Pesaro	279	1891861 60	2112043 53	220181 93	51	293106 62	337181 85	44075 23
Aquila	582	953378 10	1199280 70	245902 60	»	»	»	»
Avellino	192	556006 66	654111 88	98105 22	27	156490 94	163507 77	7016 83
Bari	1175	4997614 21	6196305 80	1198691 59	120	483915 84	519144 05	35228 21
Benevento	357	1236981 58	1528979 66	291998 08	8	10230 »	10480 »	250 »
Campobasso	462	636217 28	960089 87	323872 59	12	15986 24	18834 13	2847 89
Caserta	609	4402361 91	5219108 32	816746 41	»	»	»	»
Catanzaro	817	4791661 18	6317860 94	1526199 76	38	128958 39	134130 45	5172 06
Chieti	383	627592 25	857503 65	229911 40	10	14849 95	15340 »	490 05
Cosenza	838	3069995 55	4415188 51	1345192 96	32	61792 71	64735 97	2943 26
Foggia	311	959758 56	1138541 47	178782 91	8	5930 »	6070 »	140 »
Lecce	341	1726800 94	1969188 20	242387 26	»	»	»	»
Napoli	748	6134789 57	7826913 05	1692123 48	1	82867 40	87700 »	4832 60
Potenza	588	1454384 13	1963701 53	509317 40	3	9884 22	10165 »	280 78
Reggio	453	3321230 29	4387077 30	1065847 01	4	10280 »	16675 »	6395 »
Salerno	273	1759691 72	2243332 14	483640 42	4	15250 »	15490 »	240 »
Teramo	325	976378 87	1642084 77	665705 90	30	35909 09	48499 »	12589 91
Caltanissetta	159	524592 09	675746 »	151153 91	16	13721 35	14194 35	473 »
Catania	217	740255 09	1089700 83	349445 74	3	123355 70	177540 »	54184 30
Girgenti	177	498674 35	728600 81	229926 46	»	»	»	»
Messina	447	1791013 26	2903261 54	1112248 28	»	»	»	»
Palermo	507	3993716 29	5299914 84	1306198 55	2	5220 79	5365 79	145 »
Siracusa	164	274139 91	369445 08	95305 17	15	6681 86	8341 86	1660 »
Trapani	457	817077 56	1240163 96	423086 40	147	237292 99	249433 09	12140 10
TOTALE GENERALE	30994	153771297 28	208215994 12	54444696 94	1967	10298273 95	11593781 31	1295507 36

LOTTI VENDUTI (segue) — LOTTI INVENDUTI

PROVINCIE — A	H — TOTALE DELLE COLONNE F E G — N°	H — Prezzo d'asta	H — Prezzo di aggiudicazione	H — Aumento	I — Aumento ottenuto su ogni 100 lire del prezzo	L — PER DESERZIONI — di 1° o 2° incanto — N°	L — di 1° o 2° incanto — Prezzo d'asta	L — di incanti a prezzo ridotto — N°	L — di incanti a prezzo ridotto — Prezzo d'asta
Alessandria	1764	6648973 44	10578009 44	3929036 »	59 09	168	142423 43	75	127795 09
Cuneo	632	7154934 05	9635159 98	2480225 93	34 66	34	55280 56	4	14550 »
Genova	817	1597151 32	3405083 40	1807932 08	113 20	50	18812 70	2	1234 80
Novara	1644	7340859 02	11295725 33	3954866 31	53 87	72	148898 10	24	19120 21
Porto Maurizio	547	323902 84	542733 52	218830 68	67 56	54	10674 41	13	2127 70
Torino	702	6405520 32	9130431 14	2724910 82	42 54	36	124112 10	15	59820 »
Cagliari	403	1520294 23	1975436 79	455142 56	29 93	132	349858 98	54	56615 »
Sassari	545	1457324 61	2000525 90	543201 29	37 28	499	1051019 »	23	17190 »
Bergamo	536	3456630 93	4100416 30	643785 37	18 62	569	813800 43	3	23647 34
Brescia	489	594570 60	660631 15	66060 55	10 47	838	995586 71	52	39957 12
Como	521	1926002 51	2388365 27	462362 76	24 26	34	75676 21	15	17367 92
Cremona	466	1827101 30	1992879 21	165777 91	9 07	523	2027532 55	11	25993 68
Milano	338	2521161 22	2981964 90	460803 68	18 27	299	1569619 08	»	»
Pavia	523	4177788 74	6512930 88	2335142 14	55 89	74	1915753 29	75	1734528 11
Sondrio	943	426493 14	673753 77	247260 63	57 97	20	2486 08	10	3120 60
Belluno	482	537507 29	797749 06	260241 77	48 41	26	58885 90	»	»
Mantova	179	1974821 84	2292936 22	318114 38	16 10	7	34222 07	27	58124 03
Padova	478	1846015 89	2724135 94	878120 05	47 81	2	1171 92	»	»
Rovigo	201	385065 17	565796 50	180731 33	46 93	2	8954 95	»	»
Treviso	837	2372504 61	3212771 85	840267 24	35 41	26	63243 80	4	12287 »
Udine	1608	1606446 25	2117370 59	510924 34	31 80	108	231066 38	91	63979 »
Venezia	536	2406404 03	2959537 25	553133 22	22 98	84	493335 50	83	120044 87
Verona	213	2039823 »	2376487 »	336664 »	16 50	87	174227 »	39	300146 »
Vicenza	486	594938 19	729244 77	134306 58	22 57	50	47285 64	34	11150 70
Bologna	333	3236075 21	4395025 60	1158950 39	35 81	13	76984 76	50	156776 91
Ferrara	113	1047718 05	1348955 71	301237 66	28 74	9	31705 04	»	»
Forlì	202	1237832 07	1417398 17	179566 10	14 50	80	734904 87	64	477661 94
Massa	171	258929 60	409285 76	150356 16	58 06	73	53603 08	»	»
Modena	112	1513130 91	1781030 34	267899 43	11 09	7	36159 44	11	92840 »
Parma	154	2580423 22	3427648 68	847225 46	32 83	11	369645 28	10	44062 92
Piacenza	289	3733874 31	4323102 56	589228 25	15 78	44	866389 29	74	811740 »
Ravenna	151	1768061 09	2121366 27	353305 18	19 98	68	635061 52	13	34239 49
Reggio Emilia	99	1791867 37	1991191 84	199324 47	11 11	53	365148 19	9	160358 84
Arezzo	517	4179587 76	5151193 79	971606 03	23 24	35	339148 25	25	91435 45
Firenze	1023	15542951 73	22632780 58	7089828 85	45 61	45	268523 84	7	75963 18
Grosseto	106	566486 21	599816 81	33330 60	5 88	26	564344 11	»	»
Livorno	54	269450 »	346535 95	77085 95	28 60	1	362 »	1	190 »
Lucca	214	905695 01	1516184 52	610489 51	67 40	18	63482 85	4	6122 53
Pisa	177	1537532 39	2020462 70	482930 31	31 40	6	66568 34	6	36790 »
Siena	412	2820983 26	3803864 53	973881 27	34 41	15	268981 75	11	334647 54
Ancona	359	3155560 37	3659693 70	504133 33	15 97	152	2694481 61	26	173223 »
Ascoli	172	1527215 98	1838791 11	311575 13	20 40	28	473774 76	7	214723 85
Macerata	249	1611170 92	2029089 10	417918 18	25 94	62	481008 37	48	250868 85
Perugia	772	3785894 19	4505308 86	719414 67	19 »	215	1855896 61	34	208367 76
Pesaro	330	2184968 22	2449225 38	264257 16	12 10	132	1106221 70	12	31570 »
Aquila	582	953378 10	1199280 70	245902 60	25 79	415	372852 06	»	»
Avellino	219	712497 60	817619 65	105122 05	14 75	141	338258 55	24	24009 25
Bari	1295	5481530 05	6715449 85	1233919 80	22 51	176	316681 99	236	620984 89
Benevento	365	1247211 58	1539459 66	292248 08	23 43	294	1303063 95	6	167775 80
Campobasso	474	652203 52	978924 »	326720 48	50 09	113	109451 42	14	47069 33
Caserta	609	4402361 91	5219108 32	816746 41	18 55	768	6014607 77	»	»
Catanzaro	855	4920619 57	6451991 39	1531371 82	31 12	113	499173 50	79	201958 95
Chieti	393	642442 20	872843 65	230401 45	35 86	136	139038 35	12	27784 48
Cosenza	870	3131788 26	4479924 48	1348136 22	43 04	153	414598 90	84	163970 48
Foggia	319	965688 56	1144611 47	178922 91	18 52	587	1930367 87	9	5378 05
Lecce	341	1726800 94	1969188 20	242387 26	14 03	378	1137584 97	»	»
Napoli	749	6217656 97	7914613 05	1696956 08	27 29	444	2923413 56	»	»
Potenza	591	1464268 35	1973866 53	509598 18	34 80	287	756802 33	2	1950 57
Reggio	457	3331510 29	4403752 30	1072242 01	32 18	189	600069 26	»	»
Salerno	277	1774941 72	2258822 14	483880 42	27 26	86	363135 40	10	25510 »
Teramo	355	1012287 96	1690583 77	678295 81	67 »	56	138731 55	14	69864 »
Caltanissetta	175	538313 44	689940 35	151626 91	28 16	62	158806 96	51	152296 92
Catania	220	863610 79	1267240 83	403630 04	46 73	141	665976 84	»	»
Girgenti	177	498674 35	728600 81	229926 46	46 11	73	207479 69	1	6000 »
Messina	447	1791013 26	2903261 54	1112248 28	62 10	133	269746 20	»	»
Palermo	509	3998937 08	5305280 63	1306343 55	32 66	554	2969507 89	34	175342 88
Siracusa	179	280821 77	377786 94	96965 17	34 52	116	281981 72	13	14561 04
Trapani	604	1054370 55	1489597 05	435226 50	41 28	50	35649 47	100	64289 11
TOTALE GENERALE	32961	164069571 23	219809775 43	55740204 20	33 97	10352	43213322 65	1705	7679127 18

LOTTI INVENDUTI (segue)

PROVINCIE — A	M — PER SOSPENSIONI — N°	M — Prezzo d'asta	N — TOTALE delle colonne L e M — N°	N — Prezzo d'asta	O — TOTALE dei lotti compresi nelle colonne H e N	P — MEDIA dei lotti invenduti per ogni 100 di cui si conosce l'esito degl'incanti — Deserti	P — Sospesi	Q — LOTTI dei quali si ignorano gli esiti d'incanto — N°	Q — Prezzo d'asta
Alessandria	267	454330 75	510	724549 27	2274	10.60	11.90	3	2144 90
Cuneo	52	366114 30	90	435944 86	722	5.20	7.20	»	»
Genova	39	201698 »	91	221745 50	908	5.70	4.30	»	»
Novara	96	611691 58	192	779709 89	1836	5.20	5.20	»	»
Porto Maurizio	27	13174 25	94	25976 36	641	10.40	4.20	»	»
Torino	15	19869 06	66	203801 16	768	6.60	1.90	»	»
Cagliari	28	99527 46	214	506001 44	617	29.90	4.50	4	31343 39
Sassari	91	152167 12	613	1220376 12	1158	45. »	7.80	»	»
Bergamo	91	164660 26	663	1002108 03	1199	47.30	7.50	10	15400 35
Brescia	64	178819 03	954	1214362 86	1443	61. »	4.40	1	845 60
Como	30	108558 24	79	201602 37	600	8.10	4.90	3	3026 47
Cremona	28	183093 14	562	2236619 37	1028	51.50	2.70	8	36273 25
Milano	22	122835 94	321	1692455 02	659	53.40	3.90	1	6376 »
Pavia	9	34307 72	158	3684589 12	681	20.80	1.20	33	123194 27
Sondrio	13	4172 75	43	9779 43	986	3. »	1.30	»	»
Belluno	11	11227 54	37	70113 44	519	4.90	2.10	5	10457 05
Mantova	28	74943 19	62	167289 29	241	14.10	11.60	»	»
Padova	2	1879 81	4	3051 73	482	» 40	» 40	»	»
Rovigo	3	4715 58	5	13670 53	206	» 90	1.40	1	14732 38
Treviso	38	88497 35	68	164028 15	905	3.30	4.10	4	9071 55
Udine	9	9408 72	208	304474 10	1816	10.90	» 40	1	506 77
Venezia	86	403039 14	203	1016419 51	739	15.80	11.60	»	»
Verona	22	208939 »	148	683312 »	361	34.60	6. »	3	51340 »
Vicenza	24	11455 51	108	69891 85	594	14. »	4. »	3	5900 56
Bologna	6	8427 33	69	242189 »	402	15.60	1.40	1	3112 33
Ferrara	8	40711 25	17	72416 29	130	6.90	6.10	»	»
Forlì	23	140801 37	167	1353368 18	369	38.20	6.10	7	6945 45
Massa	7	12092 91	80	65695 99	251	29. »	2.70	»	»
Modena	5	15376 16	23	144375 60	135	13.30	3.70	»	»
Parma	37	508691 63	58	922399 83	212	9.70	17.20	3	39102 77
Piacenza	16	213529 56	134	1391658 85	423	27.80	3.70	1	1938 33
Ravenna	22	117082 25	103	786383 26	254	31. »	8.40	7	30680 26
Reggio Emilia	2	11993 27	61	537500 30	163	37.80	1.20	1	17094 »
Arezzo	73	593673 18	133	1024256 88	650	9.10	11.10	4	72107 07
Firenze	56	1390611 67	108	1735098 69	1131	4.60	4.90	»	»
Grosseto	4	5071 46	30	569415 57	136	19.30	2.90	»	»
Livorno	1	3991 80	3	4546 80	57	3.50	1.70	»	»
Lucca	9	40175 85	31	109781 23	245	8.90	3.60	2	1055 24
Pisa	6	48320 83	18	151679 17	195	6.10	3. »	»	»
Siena	58	288640 50	84	892269 79	496	5.10	11.50	8	95205 98
Ancona	2	57387 53	180	2925092 14	539	32.90	» 37	1	2095 22
Ascoli	4	45522 84	39	734021 45	211	16.50	1.80	1	42599 70
Macerata	8	30389 08	118	762266 30	367	30. »	2.10	»	»
Perugia	43	260762 74	292	2325027 11	1064	23.30	4. »	4	43734 »
Pesaro	17	76648 19	161	1214439 89	491	28.90	3.40	6	40729 62
Aquila	29	35448 70	444	408300 76	1026	40.20	2.80	5	10064 82
Avellino	11	25000 38	176	387268 18	395	40.70	2.70	10	27325 37
Bari	40	158149 71	452	1095816 59	1747	23.40	2.20	9	30696 64
Benevento	46	302083 04	346	1772922 79	711	41.70	6.30	8	8148 92
Campobasso	27	25476 34	154	181997 09	628	20.20	4.30	»	»
Caserta	106	660246 10	874	6674853 87	1483	51.70	7.10	»	»
Catanzaro	81	519475 27	273	1220607 72	1128	17. »	7.10	»	»
Chieti	3	6949 77	151	173772 60	544	27.20	» 50	»	»
Cosenza	40	78163 69	277	656733 07	1147	20.60	3.40	»	»
Foggia	165	199075 28	751	2134821 20	1070	55.50	14.40	4	14975 54
Lecce	2	51447 74	380	1189032 71	721	52.20	» 27	1	35583 70
Napoli	33	333077 82	477	3256491 38	1226	40.50	2.60	7	152059 86
Potenza	253	820932 50	542	1579685 40	1133	25.50	22.30	»	»
Reggio	56	131278 79	245	731348 05	702	30.20	7.80	9	45431 01
Salerno	87	144959 36	133	533604 76	410	23.40	9. »	»	»
Teramo	15	45525 58	85	254121 13	440	15.80	3.30	2	1350 »
Caltanissetta	5	14020 17	118	325124 05	293	38.50	1.70	»	»
Catania	37	49575 »	178	715551 84	398	35.20	9.20	2	3137 84
Girgenti	12	66389 78	86	279869 47	263	28. »	4.50	»	»
Messina	165	482531 31	298	752277 51	745	17.80	22.10	»	»
Palermo	69	495843 28	657	3640694 05	1166	49.70	5.80	15	110602 81
Siracusa	10	30486 99	139	327029 75	318	39.70	3.10	7	23565 50
Trapani	33	44720 55	183	144659 13	787	19. »	4.10	»	»
TOTALE GENERALE	2767	12159886 99	14824	63052336 82	47785	25.12	5.76	205	1178454 52

Firenze, 21 gennaio 1869.

Il Direttore capo della divisione VI
COSTA.

Il Direttore generale,
CACCIAMALLI.

ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tariffe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia EREDI BOTTA — Firenze, via del Castellaccio.

(NB. *Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli.*)

1. Verbale di querela o denunzia orale - foglio intero . . L. 2 80
 Detto mezzo foglio . . . 1 40
2. Verbale di presentazione di querela o denunzia scritta - m. f. . 1 40
3. Verbale di desistenza da querela - m. f. 1 40
4. Verbale di visita di ferito con esposizione o relazione di perizia - f. i. 2 80
5. Verbale di giudizio definitivo di perito - m. f. 1 40
6. Verbale di visita e descriz., ricognizione e perizia di cadavere - f. i. 5 80
7. Verbale di visita e descrizione di località - f. i. 2 80
8. Verbale di visita domiciliare e perquisizione - f. i. 2 80
 Detto m. f. 1 40
9. Verbale di perizia - m. f. 1 40
10. Verbale di presentazione di perizia - m. f. 1 40
11. Decreto di citazione di testimone avanti il giudice istruttore - m. f. 1 40
12. Esame di testimoni senza giuramento - f. i. 2 80
 Detto m. f. 1 40
12*bis* Id. di testimoni senza giuramento per le preture - f. i. . . 2 80
 Detto m. f. . . 1 40
13. Esame di testimoni con giuramento - f. i. 2 80
 Detto m. f. . . 1 40
14. Mandato di comparizione - m. f. 1 40
15. Mandato di cattura - m. f. 1 40
16. Interrogatorio dell'imputato - f. i. 2 80
 Detto m. f. 1 40
17. Verbale di ricognizione dell'imputato - m. f. 1 40
18. Verbale di confronto dell'imputato - f. i. 2 80
 Detto m. f. 1 40
19. Tassa per un testimone nel luogo di sua residenza - m. f. . . 1 40
20. Tassa per un testimone che si è trasferito a più di 2 chilom e 1[1/2] dal luogo di sua residenza - m. f. 1 40
21. Tassa per la relazione di un medico, di un chirurgo, veterinario patentato o di una levatrice - m. f. 1 40
22. Tassa per i periti od interpreti - m. f. 1 40
23. Tassa per le spese di dissotterramento di cadavere - m. f. . . 1 40
24. Tassa per una traduzione in iscritto - m. f. 1 40
25. Tassa per la custodia dei sigilli od animali - m. f. 1 40
26. Tassa per trasporto di carte impugnate per falsità o destinate a servire di comparazione - m. f. 1 40
27. Tassa per trasferta giudiziaria - m. f. 1 40
28. Parcella delle spese di giustizia in materia penale ripetibili - f. i. 2 80
29. Registro generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale (art. 131 regol. Gen. giud., articoli 160, 161, 162 e 166 Tar. Pen.) . . . . 15 »
31. Ordinanze per le Camere di consiglio - m. f. 1 40
32. Avviso di pagamento - m. f. 1 40
33. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il tribunale correzionale . 2 90
34. Elenco di tutti gli atti del procedimento e nota dei corpi di reato 1 40
35. Atto di citazione della parte lesa avanti il tribunale . . . 1 40
36. Atto di citazione di testimoni avanti il tribunale 1 40
37. Ordinanza di citazione avanti il pretore 1 40
38. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il pretore 2 90
39. Atto di citazione dei testimoni avanti il pretore 1 40
40. Atto di citazione di parte lesa avanti il pretore 1 40
41. Cedola di citazione di testimoni fiscali avanti il pretore. . . » 90
42. Avviso di comparizione a forma dell'art. 25 dell'istruzione, tariffa penale, modello A. 1 40
43. Verbale di ammonizione 1 40
44. Decreto e verbale di ammonizione di ozioso 1 40
45. Avviso di delitti o trasgressioni al procuratore del Re a forma dell'articolo 77, Cod. proc. penale 1 40
46. Ragguaglio di tutti gli affari criminali, correzionali e contravvenzionali registrati negli ultimi 8 giorni, art. 452, Cod. proc. pen. 4 8»
47. Interrogatorio dell'imputato (Corti d'assisie) 2 80
48. Cedola di citazione di testimone (Corti d'assisie) 2 80
49. Avviso ai giurati (art. 111 dell'ord. giud. e 354 del regol. giud.) . 1 40
50. Ordinanza di comunicazione di nota dei giurati 1 40
51. Note dei giurati. 1 40
52. Scheda pei giurati . . . . » 60
53. Dichiarazione del giurì 3 50
54. Mandato di pagamento per le spese di trasferta e per indennità ai giurati 1 40
55. Ruolo delle cause a trattarsi avanti la Corte d'assisie . . . 3 50
56. Registro o campione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia (modello B, art. 209 e seguenti tariffa penale, articoli 43 e 44 ist. relative) 7 50
57. Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità - Mod. C, articolo 253 tariffa penale, art. 60 istruz. relat. . . . . . 15 »
58. Nota d'iscrizione ipotecaria - Modello D, art. 266 tariffa pen. articolo 61 istr. rel. . . . . 5 »
59. Elenco degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale, mod. E, art. 231 tariffa penale, art. 70 istr. relat. 10 »
60. Distinta dei versamenti - Modello F, art. 70, istruz. tariffa penale. 2 »
61. Stato degli individui contro dei quali si fa proposta per l'applicazione del carcere sussidiario - Mod. G, articoli 579, 580 e 581 Cod. proced. pen. e 82 e 144 delle istruz. per l'esecuzione della tariffa penale. 5
62. Elenco indicativo delle sentenze e dei provvedimenti portanti condanne a pene pecuniarie - Mod. H, articoli 83, 89 e 104 istr. per l'esecuz. della tar. pen. . . . . 6 »
63. Stato degli articoli riscoss. o rinviati - Mod. I, art. 88 delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa penale . . . . . 2 »
64. Registro d'attribuzione delle pene pecuniarie e di riparto delle spese - Modello L, art. 22 per l'esecuzione della tariffa penale . 10 »
65. Stato dimostrativo delle pene pecuniarie riscosse, e delle quote ripartite agli aventi dritto - Mod. M, articoli 134 e 161 istruz. per l'esec. della tariffa penale . . . . 5 »
66. Stato riassuntivo delle spese di giustizia anticipate o ricuperate - Mod. N, articolo 161 istruzioni . . . . 5 »
67. Stato numerico della situazione dei campioni - Mod. O, art. 161 istruzione . . . . 5 »
68. Stato degli articoli di cui si propone l'annullamento - mod. P, articolo 164 istruzione . . . . 5 »
69. Coperta per procedimento penale per citazione diretta . . . 4 80
70. Coperta per atti penali di competenza pretoriale 4 80
71. Coperta per procedure scritte di competenza dei tribunali correzionali 4 80
72. Coperta del volume del deposto dei testimoni in cause di competenza delle Corti d'Assisie 4 80
73. Coperta del volume dei verbali, rapporti ed altri atti dei quali è permessa la lettura 4 80
74. Libro delle registrazioni - art. 199 del regolamento giudiziario 14 novembre 1865 . . . . 19 »
75. Ruolo generale di spedizione - art. 214 del regol. giud. suddetto . 23 »
76. Ruolo d'udienza - art. 226 regol. giud. suddetto . . . . . 10 »
77. Foglio d'udienza - art. 248 regol. giud. suddetto. . . . . 3 »
78. Registro delle distribuzioni fatte dalla cancelleria al presidente o al giudice delegato o al Ministero Pubblico - art. 275 del regolamento suddetto, numero 2 . . . . 10 »
79. Registro delle opposizioni alle sentenze contumaciali - art. 275 del regolamento suddetto, numero 6 . . . . 15 »
80. Registro delle istanze per purgazione degli immobili dalle ipoteche - articolo 275, numero 10 del regolamento suddetto . . . 10 »
81. Registro dei provvedimenti sopra ricorsi - articolo 275, numero 14 del regolamento suddetto 3 50
82. Registro delle presentazioni o restituzioni di ricorsi - art. 275, numero 15 regolamento suddetto 5 50
83. Registro delle produzioni fatte nel corso dell'anno nei giudizi di subastazione, di graduazione e distribuzione di prezzo di mobili. 10 »
84. Registro quitanze a madre e figlia - mod. N. 1, tariffa civ. 23 dicembre 1865 - contenente 500 bolle. . . . . 3 »
85. Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od enti morali ammessi al benefizio della gratuita clientela - mod. N. 2, art. 423 tariffa civile . . . . 4 »
86. Stato delle riscossioni e dei versamenti per dritti di cancelleria - modello N. 3, articolo 425 tariffa civile 3 80
87. Conto delle riscossioni e dei versamenti dei proventi di cancelleria devoluti all'erario dello Stato che si rende dal cancelliere - mod. n. 4, art. 448, tar. civ. 3 80
88. Registro dei proventi e spese d'ufficio nella cancelleria - mod n 1, istr. tar. civ. 5 80
89. Resoconto annuale delle spese d'ufficio - mod. n. 2, art. 450 tariffa e 84 istruz. . . . . 4 —
90. Nota delle spese e tasse dovute in ripetizione in cause di persone ammesse al benefizio del gratuito patrocinio - mod. n. 3, articolo 424, tar. civ., art. 45 istr. 3 50
91. Estratto degli articoli riscossi per spese e tasse notate a debito che si versano dal cancelliere - mod. n. 4, articolo 37 istruz. tariffa civile . . . . 4 —
92. Resoconto mensile dei versamenti eseguiti per il concorso nella
93. Registro dei processi verbali d'udienza - art. 192, n. 1 del regol. giud. 5 80
94. Registro dei decreti sopra ricorsi - art. 274 regol. giud., n. 6 . . 3 50
95. Registro delle cure degli emancipati e degli inabilitati - art. 343 e 348 Cod. civ. . . . . 14 —

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale.

ATTI DEL PARLAMENTO SUBALPINO

vol.

Sessione 1848.

1. Documenti - Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . . . . L. 12 »
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dall'8 maggio al 2 agosto 1848 » 13 20
3. Idem Dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848 » 20 »
4. Indice analitico ed alfabetico . . . . » 2 80
5. Discussioni del Senato del Regno - Dall'8 maggio al 30 dic. 1848 » 8 80

Sessione 1849.

1. Documenti - Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . . . . » 5 80
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 1° febb. al 30 marzo 1849 » 15 20
3. Discussioni del Senato del Regno Idem » 3 60
4. Documenti - Dal 30 luglio al 20 novembre 1849 . . . . » 10 20
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 31 luglio al 17 nov. 1849 » 9 »
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 30 luglio al 20 nov. 1849 » 34 80

Sessione 1850.

1. Documenti - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . » 20 80
2. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850. . . . . » 24 80
3. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 13 marzo al 22 maggio 1850 . . . . » 30 20
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 23 maggio al 19 novembre 1850 . . . . » 26 60
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . . . » 16 20

Sessione 1851.

1. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . . » 19 20
2. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . . » 13 »
3. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 23 nov. 1850 al 29 genn. 1851 » 19 »
4. Idem Dal 30 gennaio al 21 marzo 1851 . . » 20 »
5. Idem Dal 22 marzo al 19 maggio 1851 . . » 20 »
6. Idem Dal 20 maggio al 16 luglio 1851 . . » 21 »
7. Idem Dal 19 nov. 1851 al 17 gennaio 1852 . » 19 »
8. Idem Dal 19 gennaio al 27 febbraio 1852 . . » 12 »
9. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851 . . . . » 17 20
10. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 maggio 1851 al 27 febbraio 1852 . . . . » 18 40

Sessione 1852.

1. Documenti - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 20 20
2. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 14 80
3. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 16 60
4. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 4 marzo all'11 maggio 1852 » 18 »
5. Idem Dal 12 maggio al 14 luglio 1852 . . » 20 »
6. Idem Dal 19 novembre 1852 all'11 febb. 1852 » 25 60
7. Idem Dal 12 febbraio al 22 aprile 1853 . . » 26 »

ATTI DEL PARLAMENTO ITALIANO

vol.

Sessione 1860.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 apr. al 10 luglio 1860 . L. 16 80
2. Documenti - Dal 2 aprile al 28 dicembre 1860 . . . . » 16 40
3. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 ottobre al 28 dic. 1860 » 6 »

Sessione 1861.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 18 febbr. al 23 luglio 1861 » 28 60
2. Idem Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 » 26 20
3. Documenti - Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 . . . . » 23 40
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 novembre 1861 al 12 aprile 1862 . . . . » 32 20
5. Documenti - Dal 18 febbraio 1861 al 30 giugno 1862 . . . » 34 80
6. *Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 26 febbr. al 12 aprile 1862* » 19 »

Sessione 1865-66.

1. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 18 nov. 1865 al 25 febb. 1866 » 27 »
2. Idem Dal 26 febbraio al 7 maggio 1866. » 25 20
3. Idem Dall'8 maggio all'8 giugno 1866 . » 22 40
4. Idem Dall'8 giugno al 30 ottobre 1866 . » 13 20

Sessione 1866-67.

Volume unico - Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 15 dicembre 1866 al 12 febbraio 1867 . . . . » 12 80

Sessione 1867-68.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 22 marzo al 6 giugno 1867 » 28 »
2. Idem Dal 7 giugno al 16 luglio 1867 . » 31 »
3. Idem Dal 16 luglio al 23 dicembre 1867 » 28 »
4. Idem Dall'11 gennaio al 21 febbraio 1868. » 30 »
5. Idem Dal 2 marzo al 27 aprile 1868 . » 28 »

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tip. EREDI BOTTA.

TORINO **Eredi Botta** FIRENZE

Alasia, Teologia morale - 8 vol. in-4° grande . . . . L. 35 »
Atti del Municipio di Torino, annate 1849-50-51-52-57-58-59-60 61-62-63-64-65-66-67 . . . . » 150 »
— Abbonamento all'annata in corso - Per tutto lo Stato . » 14 »
Bertolotti, *Il Salvatore* - Poema - 3ª edizione . . . » 5 »
Borghi, Sull'ordinamento della marina militare Italiana - 2 volumi in-8° grande . . . . » 16 »
Boron, Repertorio della legislazione costituzionale sarda, ossia Doppio indice degli Atti del Governo dall'anno 1848 a tutto il 1859 - Un volume in-8° . . . . . . » 2 50
Borsani, L'uomo e la società - Un volume in-8° . . » 5 »
Bunsen, Il segno del tempo, o lettere sopra la libertà di coscienza - Un volume in-8° . . . . » 4 »
Carruti, Storia del regno di Carlo Emanuele III - Vol. 2 » 10 »
Chapusot, La vera cucina casalinga. . . . . . » 4 50
Chevallay, Collezione di massime per la formazione dei regolamenti municipali . . . . » 2 »
Cibrario, Economia politica del Medio Evo - Vol. 2 . . » 12 »
— Brevi notizie storiche genealogiche dei Reali di Savoia » 3 50
— Operette varie - Delle Finanze della Monarchia di Savoia nei secoli XIII e XIV . . . . » 5 »
— Lettere inedite di Santi, Papi e Principi . . . . » 10 »
— Notizie sulla vita di Carlo Alberto . . . . . . » 2 50
— Novelle - Nuova edizione riveduta dall'autore . . . » 1 50
Ciccone, Coltivazione del gelso e governo del filugello - Un volume in-8° con incisioni . . . . » 5 »
Claretta, Vita di Maria Francesca Elisabetta di Savoia-Nemours, regina di Portogallo . . . . » 4 »
— Memorie storiche alla vita ed agli studi di Gian Tommaso Terraneo, di Angelo Paolo Carena e di Giuseppe Vernazza, con documenti - Un vol. in-8° grande . . . . » 5 »
Codici del Regno d'Italia, corredati della relazione del ministro guardasigilli fatta a S. M., dell'indice alfabetico-analitico, delle disposizioni transitorie e decreti relativi:
 Codice civile . . . . » 2 50
 Codice di procedura civile. . . . . » 2 »
 Codice di procedura penale . . . . » 1 50
 Codice di commercio . . . . » 1 30
 Codice di marina . . . . » » 60

Alle domande unire vaglia postale corrispondente = Le spedizioni si effettueranno col mezzo postale franche di porto.

Città d'Acqui

282

Avviso di privata licitazione.

Il comune deve far procedere d'urgenza all'eseguimento di parecchie opere di ampliazione e ristauro dello Stabilimento termale municipale a seconda di perizia del cav. architetto Comotto. Gli aspiranti sono perciò invitati a consegnare le loro offerte all'ufficio comunale a tutto il 15 del corrente febbraio, ed a presentarsi poscia alle 10 antimeridiane del giorno 16 successivo avanti il sindaco, in una delle sale del palazzo comunale, per la lettura delle offerte, per la licitazione e stipulazione del contratto a termini dell'articolo 89 del regolamento approvato con R. decreto 25 novembre 1866, n. 3381.

I progetti, il capitolato e la perizia sono visibili nella segreteria del comune.

Acqui, 6 febbraio 1869. *Il Sindaco*: FURNO.

Ministero della Marina

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che il giorno 25 corrente febbraio, alle ore 12 meridiane, avanti il direttore generale del materiale, in una delle sale di questo Ministero, sito in piazza Frescobaldi, si procederà all'incanto pel deliberamento della provvista alla R. marina di 400 a 800 tonnellate di piastre di corazzatura in ferro fucinato al prezzo di lire 85 per ogni cento chilogrammi di piastre forate, piallate e pronte ad essere collocate a posto.

Le condizioni d'appalto risultano dal relativo capitolato che è visibile tutti i giorni presso il Ministero della marina e presso i Commissariati generali dei tre dipartimenti marittimi.

Il deposito a farsi in garanzia dell'impresa è di lire 34,000 in contanti od in cartelle del debito pubblico al corso di Borsa.

Saranno ammessi a concorrere a questo appalto i rappresentanti di stabilimenti metallurgici dello Stato e quelli esteri; fra questi ultimi solamente quelli che sono ammessi a concorrere per le provviste di piastre di corazzatura per la marina militare di Francia, o che sono già stati ammessi a concorrere a precedenti simili forniture per la R. marina.

L'appalto formerà un solo lotto, e si procederà all'aggiudicamento col metodo delle schede segrete. Il termine utile per presentare l'ulteriore diminuzione del ventesimo è stabilito in giorni dieci a decorrere dalla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Il deliberatario dell'appalto depositerà, oltre all'ammontare della tassa di registro, lire 250 per le spese di stampa, d'incanto e di stipulazione.

Firenze, 5 febbraio 1869. *Il Segretario ai contratti* CELESIA.

283

Citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento sessantotto, il giorno ventisette dicembre, in Carpineto.

Ad istanza di D. Gaetano Bassi, duca di Alanno e barone di Carpineto, gentiluomo, e nella qualità di sindaco del sopraddetto comune, ivi domiciliato, io Raffaele Santilli usciere presso la R. pretura mandamentale, ove domicilio, ho dichiarato quanto appresso ai seguenti individui:

1. Gaetano Gallese - 2. Ferdinando Lizzi - 3. Giovanni Donatelli - 4. Angelo di Petto - 5. Rosa Crisci - 6. Clemente Crisci - 7. M.ª Pietra Mancinelli - 8. Erasmo Crisci - 9. Domenico Lapezzata - 10. Michele Donatelli - 11. Francesco Donatelli - 12. Antonio Donatelli - 13. Michele Lizzi - 14 Levino di Petto - 15 Domenico Lizzi - 16. Lelio Crisci, e per esso gli eredi - 17. Nicola Salvatore - 18. Nicolantonio Appollonio - 19. Domenico di Vito - 20. Adamo Crisci - 21. Samuele di Petto - 22. Ermenegildo Valentini - 23. Michele Crisci fu Carminantonio - 24. Domenico Rocchio - 25. Urbano Donatelli - 26. Amadio Crisci - 27. Domenico Crisci fu Donato - 28. Angelo Crisci di Sebastiano - 29. Domenico Crisci di Sebastiano - 30. Costantino Gallese - 31. Carmine Fidelibus - 32. Giuseppe Piedigrossi - 33. Sabatino Piedigrossi - 34. Carminantonio d'Ascanio - 35. Michele Galizia - 36. Carmine Crisci di Sebastiano - 37. Sabatino Gallese - 38. Michele Gallese - 39. Desiderio Crisci - 40. Domenico d'Addario - 41. Irene Lapezzata - 42. Domenico Crisci fu Carminantonio - 43 Angelo di Vito - 44. Filoteo di Petto - 45. Giovanni Lapezzata - 46. Gaetano di Vito fu Emidio - 47. Gaetano di Vito fu Domenico - 48. Teobaldo Bruno - 49. Domenico Crisci fu Costanzo - 50. Angela d'Addario fu Emidio - 51. Carminantonio Piccirilli - 52. Domenico Crisci - 53 Martino d'Addario Perillo - 54. Angela d'Addario Perillo - 55. Michele Valentini - 56. Nicola Saverio Valentini - 57. Amadio Rossi - 58. Gaetano d'Addario - 59. Carmine del Rojo - 60. Gaetano d'Ascanio - 61. Domenico fu Amadio Marroffini - 62. Domenico fu Vito di Paolo - 63. Carmine fu Amadio Marroffini - 64. Gaetano Rossi - 65. Nicola Rossi - 66. Gaetano Marraffini fu Felice - 67. Emidio Lizzi - 68. Sabatino Marraffini - 69. Rachele di Risio - 70. Cesare d'Addario - 71. Mariantonia Fidelibus - 72 Sabatino Rossi - 73. Michele di Paolo fu Gaetano - 74 Felice Maria Crisci - 75. Filippo di Jorio - 76. Gaetano di Jorio - 77. Nicola di Jorio - 78. Evangelista Crisci - 79. Francescantonio Crisci - 80. Francesco Lizzi fu Antonio - 81. Michele Lizzi fu Antonio - 82. Andrea Lizzi fu Antonio - 83. Luigi fu Gaetano di Paolo - 84. Nicolantonio di Iorio - 85. Sabia Colato - 86. Michele d'Ascanio - 87. Lorenzo Sabatini - 88. Antonio fu Eustachio Bologna - 89. Nicola Nanni - 90. Giambattista Bologna - 91. Carmine Bologna - 92. Decoroso Sabatino - 93. Luigi Bologna - 94. Egidio Bologna - 95. Leonardo di Petto - 96. Sabatino Piccirilli - 97. Antonio Mancinelli - 98. Carminantonio Bologna - 99. Amadio d'Addario - 100. Luciano Bologna - 101. Gaetano di Dom. Bologna - 102. Carminantonio di Paolo fu Amadio - 103. Emerenziana Marraffini - 104. Filippo Bologna - 105 Amadio fu Natale Crisci - 106. Nicolant. di Vito - 107. Luigi Bologna - 108 Dom. di Paolo fu Amadio - 109. Gio. d'Addario - 110. Bartolomeo Petroli - 111. Carminantonio Petroli - 112. Nicola di Domenico d'Addario - 113 Domenico Fiorilli - 114. Camillo Fiorilli - 115. Domenico Bologna fu Nicola - 116. Natale Sabatini - 117. Mariantonia d'Ascanio - 118. Bernardo Ciocchi - 119. Nicodemo Mastronardi - 120 Caramuele di Paolo - 121. Agostino Lapezzata - 122. Pasquale di Michele - 123. Sabatino Galizia - 124 Carmine fu Antonio Lapezzata - 125. Gaetano Appollonio - 126. Carminantonio Piedigrossi - 127. Sebastiano Mancinelli - 128. Antonio Mancinelli - 129. Francesco Mancinelli - 130. Sabatino Donatelli - 131. Feliciantonio Lizzi - 132. Lazzaro Saja - 133. Filippo di Paolo - 134 Angelo Marraffini - 135. Angela di Paolo - 136. Rosario di Jorio - 137 Amadio Rotti - 138. Vincenzo Bologna di Rosa - 139 Vincenzo d'Addario - 140. Andrea d'Aloysio - 141. Amadio d'Ascanio fu Carminantonio - 142. Sabatino d'Addario - 143. Michele Mariani - 144. Luigi Crisci - 145. Nicolantonio Bologna - 146 Primiano Crisci - 147. Gaetano di Pietrantonio di Paolo - 148. Alessandro d'Addario - 149 Nicolantonio d'Addario - 150 Anna d'Addario - 151. Amadio Marraffini - 152. Gennaro Argentieri - 153. Domenico di Croce - 154. Giuseppe Sabatini - 155. Domenico Sabatini - 156. Antonio Lapezzata - 157. Domenico Marraffini di Amadio - 158. Michele Bologna - 159. Vincenzo Bologna - 160 Angela Maria Bologna - 161. Sabatino Bologna - 162. Carmine Marraffini - 163. Vincenzo d'Ascanio fu Emidio - 164. Vincenzo Marraffini - 165. Domenico Berardi - 166. Antonio Berardi - 167. Giustino Gallese di Costanzo - 168. Di Paolo Angelo - 169. Martino d'Addario di Carmine - 170. Girolamo Mastronardi - 171. Nicola di Vito - 172. Angelo Lazzaro - 173. Vito Galizia - 174. Domenico Galizia - 175. Amadio Sabatini - 176. Mariantonia Marraffini - 177. Rosario Galizia - 178. Domenico Fedelibus - 179. Nicola Gallese - 180. Amadio d'Aloisio - 181. Antonia Marraffini - 182. Giuseppantonio Berardi - 183. Carmine Mastronardi - 184. Carminantonio d'Aloysio - 185. Sabatino d'Aloisio - 186. Domenico di Paolo - 187. Carmine d'Aloisio - 188. Angela Valentini - 189. Pietro Marraffini - 190. Giuseppe De Nicola - 191. Errico Marraffini - 192. Nicola Galizia - 193. Domenico d'Aloisio - 194. Paolo Petroli - 195. Martino Piccirilli - 196. Giuseppe d'Addario - 197. Gaetano Mariani - 198. Carminantonio Mariani - 199. Martino Donatelli - 200. Domenico d'Ascanio - 201. Emidio d'Ascanio - 202. Francesco di Paolo - 203. Bartolomeo Gallese - 204. Luciano Lizzi fu Matteo - 205. Nicola Valentini - 206. Vincenzo di Paolo - 207. Carminantonio Donatelli - 208. Michelina d'Addario - 209. Domenico Gallese - 210. Mariantonia di Paolo - 211. Giuseppe di Croce - 212. Gaetano di Croce - 213. Panfilo di Croce - 214. Francesco di Paolo fu Gaetano - 215. Amadio di Paolo fu Gaetano - 216 Michelangelo di Paolo - 217. Gaetano fu Vitantonio di Paolo - 218. Domenico Bologna di Antonio - 219. Antonio Bologna - 220. Filoteo Bologna - 221. Pietro di Luciano Bologna - 222. Adelaide Volpe - 223. Luigi Spadaccini - 224. Gaetano Bossi - 225. Raffaele di Giovanni - 226. Decoroso d'Addario - 227. Nicola di Addario - 228. Carlo Filippo Crisci - 229. Giuseppe Bologna - 230. Annangelo Crisci - 231. Rosario d'Addario - 232. Antonio Gattella - 233. Carminantonio Gattella - 234. Vincenzo Racciatti - 235. Feliciantonio Mastronardi - 236. Giustino Bruno e per esso gli eredi - 237. Michelangelo Valentini - 238. Angelo d'Ascanio - 239. Antonio Galizia - 240. Anna Maria Maraffini - 241. Gaetano Amicarelli - 242. Raffaele Amicarelli, Gaetano Lizzi - 243. Beatrice Crisci, Rosalia Marchesani - 244. Gaetano Gallese, Riginalda Marchesani - 245 Biagio Lemme, Rosa Crisci - 246. Rosa di Emidio Gattella - 247. Giuseppe Principe Caracciolo - 248. Emilia Bassi col marito Alessandro Mandarini - 249. Vincenza Bassi col marito Luigi Spadaccini - 250. Aspasia Bassi col marito Tito Forchetti, reddenti del comune di Guilmi - 251. Alessandro Lizzi - 252. Carmine Lizzi - 253. Carmine di Nardo - 254. Carminantonio d'Addario - 255. Domenico fu Luzio Berardi - 256. Carmine Catalano - 257. Egidio Racciatti - 258 Giovanni di Nardo - 259. Giovanni delle Coste - 260. Luigi Severo - 261. Camillo Berardi - 262. Modesto Ruggieri - 263. Marcantonio Catalano - 264. Michele Lizzi - 265. Nicola Severo - 266. Luciano Porreca - 267. Remigio di Santo - 268. Eredi di Domenico Racciati *alias* Mincone, reddenti del comune di Casalanguida - 269. Carlo Filippo d'Alò - 270. Domenicangelo Colantonio - 271. Giovanni Forchetti - 272. Giuseppe Colantonio - 273. Nicolantonio Colantonio - 274. Tito Forchetti - 275. Antonio Menna - 276. Antonino Piscicelli - 277. Benedetto Quinzio - 278. Carlo Maria di Croce - 279. Nunziato di Paolo - 280. Paolo Quinzi - 281. Sabatino d'Annunzo, reddenti del comune di Gissi - 282. Crispino Nanni - 283. Domenicangelo Basilico - 284. Domenica Gaspari - 285. Florindo Nanni - 286. Felice Spadaccini - 287. Maria Nicola di Michele - 288. Orazio Lapenna - 289. Panfilo Basilico - 290. Raffaele Santilli Geremia - 291. Raffaele Carunchio - 292. Salvatore Lapenna - 293. Saverio Silvestri - 294. Valeriano Piccirilli - 295. Giacinto Marchione di S Buono Tutti domiciliati e residenti come sopra nella qualità di proprietari.

Che l'istante nella qualità di sindaco del comune di Carpineto ha dritto di ottenere da essi convenuti in virtù dell'articolo 1563 Codice civile il titolo di ricognizione del dominio diretto dei fondi da loro posseduti in questo tenimento, utilmente; di esigere da essi annualmente il terraggio in ragione di mezza coverta, dedotto il quinto tanto in grano che in granone, nonchè i censi sulle vigne ed ortagli esistenti nell'agro di Carpineto in ragione di centesimi 51 per ogni migliaio di vigna.

Per lo esperimento di tale azione giuridica ha ottenuto dal tribunale civile di Lanciano deliberazione in data dei 21 corrente mese (esente da registro), colla quale è stato autorizzato a far correre la citazione per pubblici proclami onde ottenere la ricognizione del dritto predetto.

Ho quindi citato tutti i suddetti convenuti a comparire innanzi del signor pretore del mandamento di Gissi la mattina de'22 imminente mese di febbraio 1869, alle ore 16 italiane, nel solito locale delle sue udienze sito nel capoluogo, onde riconoscere il dritto del comune di Carpineto ad esigere da essi il terratico in ragione di mezza coverta tanto in grano che a granone, non che i censi sulle vigne ed ortagli posti nell'agro di Carpineto.

Mancando di comparire, la sentenza da emettersi terrà luogo di rinnovazione di titolo.

Si fa salvo ogni altro dritto, ragione ed azione, e si domanda il ristoro delle spese del giudizio.

Copia tanto del presente atto che della domanda requisitoria e deliberazione del tribunale di Lanciano, da me collazionata e firmata, è stata affissa nella porta comunale di Carpineto, luogo solito alle affissioni, e ciò per intelligenza di tutti i reddenti medesimi.

Specifica: Carta lire 5 50 - Registro e rep. lire 0 75 - Scritturazione lire 6 80 - Atto ed intima lire 1 - Trasferta lire 2 14 - Totale lire 16 19.

Firmato: Raffaele Santilli usciere.

Visto per l'affissione: Il sindaco Bossi. - N. 244. Registrato in cancelleria oggi li 29 dicembre 1868.

Il cancelliere, firmato L. De Rocco. - N. 282 e 232 del repertorio - Santilli usciere.

Registrato a Gissi li 31 dicembre 1868, registro 3, volume 6, foglio 96. - N. 1279. Esatto cent. 55 - Il ricevitore, firmato Morricone.

In fede si rilascia la presente copia da servire per l'inserzione nel giornale degli annunzi giudiziari.

Oggi, li 10 gennaio 1869 in Gissi.

Visto: Il pretore

Per copia conforme:

L'usciere

280 RAFFAELE SANTILLI.

275 **Estratto.**

Mediante pubblico istrumento del dì tre febbraio mille ottocento sessantanove, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, i signori Alessandro, Cosimo e Giovanni del fu Benedetto Conti, possidenti domiciliati in Firenze, attesa l'espropriazione per lo spostamento di un tronco della ferrovia Aretina, dichiarata opera di pubblica utilità col decreto Reale del dì 5 aprile 1866, hanno ceduto e con titolo di permuta hanno trasferito alla comunità di Firenze due piccoli tenimenti di terra coltivati, uno dei quali corrispondente sulla via Settignanese e sulla via della Torre, della estensione di are 18 98, rappresentato al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione D, dall'appezzamento 178 e da porzione di quello 179, articoli di stima 125, 126, confinato: 1. a tramontana-levante, Nocentini Giuseppe con casa; 2. nella medesima direzione, fratelli Conti con la rimanenza della particella 179; 3. a levante-mezzogiorno municipio di Firenze; 4. strada della Torre; 5. 6. e 7. detto municipio fino alla strada Settignanese, salvo altri, ecc. L'altro corrispondente soltanto sulla strada della Torre, della estensione di are 16 93, è rappresentato nella suddetta comunità e sezione dagli appezzamenti 163, 164, articoli di stima 110, 1259, con rendita imponibile di lire 27 16, ed è confinato: 1. a tramontana, strada della Torre; 2. a levante-mezzogiorno, municipio di Firenze con terre, e quindi Mannelli Galilei; 3. Da Montelatico Luigi e dipoi detto municipio; 4. e 5. lo stesso municipio, salvo, ecc.

E viceversa la comunità di Firenze ha ceduto, e con titolo di permuta ha trasferito ai signori Alessandro, Cosimo e Giovanni Conti tre separati appezzamenti ortivi, che uno di essi situato in prossimità della via della Torre, dell'estensione superficiale di are 9 51, rappresentato al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione D, da porzione degli appezzamenti di numeri 176 e 961, articoli di stima 122 e 721, a cui confina: 1. a tramontana, fratelli Conti; 2. a levante, Luigi Conti e dipoi Conti Alessandro, Giovanni e Cosimo; 3. rimanenze degli appezzamenti 961 e 176; 4. detti fratelli Conti, salvo altri, ecc. Il secondo appezzamento è situato sulla strada Settignanese, dell'estensione di are 8 52, intermediato da un guindolo rappresentato dalla particella 181, rappresentato detto appezzamento in detta comunità e sezione dagli appezzamenti 180² e 1197, articoli di stima 128 e 926, con rendita imponibile di lire 26 47, a cui confina: 1. a tramontana, strada Settignanese e guindolo a comune; 2. volgendo a levante, e quindi 3. fratelli Conti; 4. municipio di Firenze, salvo altri, ecc. Il terzo appezzamento è situato tra il Casale della Torre e la via Settignanese, dell'estensione di are 17 49, ed è rappresentato in detta comunità e sezione dagli appezzamenti 183, 1295 e 184, articoli di stima 996, 997, 998, con la complessiva cifra imponibile di lire 25 49, a cui confina: 1. a tramontana, fratelli Conti; 2. a levante, Conti Angiolo; 3. municipio di Firenze e Da Montelatico Giuseppe; 4. 5. e 6. fratelli Conti suddetti, salvo, ecc.

La qual permuta dalle parti contraenti è stata fatta alla pari; ed il presente estratto dovrà essere inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge de'25 giugno 1865.

Dott. LUIGI LUCII
proc della comunità di Firenze.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.